

PIANO CINEMA CAMPANIA 2025

Avviso Pubblico

Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025

Obiettivi, descrizione e normativa di riferimento

Normativa regionale

Con la Legge Regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 ‘Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva’, come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31 marzo 2017, sono stati disciplinati gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive con particolare riferimento alle forme d’intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio ed è stato istituito un Fondo regionale per l’attività cinematografica e audiovisiva;

Con la DGRC n. 253 del 10/05/2023, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 30 del 17/10/2016 ‘Cinema Campania’, come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato, il Programma Triennale di interventi per l’attività cinematografica e audiovisiva, che ha definito le risorse, la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive, gli ambiti di intervento e le priorità tra le diverse tipologie d’intervento, nonché i criteri e le modalità di erogazione nel triennio 2023-2025;

Con la DGRC n. 149 del 27/03/2025, ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 30 del 17/10/2016 ‘Cinema Campania’ come modificata con Legge Regionale n. 10 del 31/05/2017, è stato approvato il Piano operativo annuale di promozione dell’attività cinematografica e audiovisiva 2025, con il relativo riparto delle risorse e il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

Normativa dell’Unione Europea

Regolamento UE n. 2831/2023 del 13/12/2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Comunicazione della Commissione Europea relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive (Gazzetta Ufficiale Europea C332/1 del 15/11/2013);

Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale” (Gazzetta Ufficiale Europea C153/01 del 29/04/2021).

Normativa statale

Legge n. 220 del 14/11/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali n. 303 del 14/07/2017 recante “Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016 nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive” e ss.mm.ii;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali n. 251 del 15/07/2021 recante “Disposizioni applicative in materia di contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge

14 novembre 2016, n. 220”;

Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali del 15/07/2015 recante “Modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica”;

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 31/05/2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge n. 234 del 24/12/2012 e ss.mm.ii.

Finalità, priorità e strategie di intervento

Con DGRC n. 149 del 27/03/2025 – Allegato A) la Regione Campania ha approvato il Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva 2025, destinando l'ammontare complessivo pari a € 4.500.000,00 alle azioni volte allo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo attraverso l'assegnazione di sostegni ordinari ai soggetti interessati in tre diverse sezioni così definite:

Sezione 1. Opere audiovisive € 2.500.000,00

- 1.1 Sviluppo / pre-produzione**
- 1.2 Produzione**

Sezione 2. Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva € 1.300.000,00

Sezione 3. Sostegno all'esercizio € 700.000,00

Con la medesima DGRC n. 149 del 27/03/2025 - Allegato B) è stato approvato il programma delle attività che, in coerenza con gli obiettivi della legge, sono realizzate dalla Film Commission Regione Campania, individuando quest'ultima quale soggetto attuatore del Piano Cinema 2025 cui è affidata la gestione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nel presente Avviso sono individuate le modalità attraverso le quali i soggetti interessati possono presentare domanda per l'assegnazione di contributi nelle tre diverse sezioni, per ciascuna delle quali sono indicati:

1. l'ammontare delle risorse destinate;
2. la tipologia dei beneficiari;
3. le modalità di presentazione delle domande;
4. le procedure, le modalità e la tempistica di attuazione degli interventi;
5. i criteri di determinazione, concessione, erogazione e revoca dei contributi;
6. le modalità di rendicontazione del contributo concesso.

Nell'ultima parte dell'Avviso sono riportate le disposizioni comuni.

Sezione 1. Opere audiovisive

Contributi a sostegno dello sviluppo e della produzione di opere cinematografiche e audiovisive in Campania anno 2025

Disposizioni Generali: risorse disponibili, interventi e requisiti di ammissibilità generali, termini di presentazione delle domande

Art. 1 Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2025, approvato con DGRC 149 del 27/03/2025, **le risorse pari a € 2.500.000,00** risultano ripartite in due diverse sotto-sezioni così definite:

Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 500.000,00;

Sezione 1.2 Produzione di opere cinematografiche e audiovisive: € 2.000.000,00

2. Le risorse sono ulteriormente ripartite tra le diverse categorie previste in ciascuna sotto-sezione come di seguito indicato:

Sezione 1.1. Sviluppo/pre-produzione	Risorse
Categoria A) PROGETTI SINGOLI	€ 500.000,00
Sezione 1.2 Produzione	
Categoria A) FILM - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52'	€ 1.350.000,00
Categoria B) DOC - Opera audiovisiva a contenuto documentaristico di durata superiore a 50'	€ 550.000,00
Categoria C) CORTO - Opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione, di durata uguale o inferiore a 52'	€ 100.000,00

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie individuate al precedente comma 2, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie nella medesima sotto-sezione. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sotto-sezioni di cui al precedente comma 2, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti all'altra sotto-sezione della Sezione 1. Opere Audiovisive.

Art. 2. Soggetti richiedenti: requisiti di ammissibilità generali

1. Possono presentare domanda esclusivamente i soggetti iscritti nella sezione ordinaria de Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile, o Registro equivalente se il richiedente ha sede in un Paese diverso dall'Italia, che operano con codice ATECO, o equivalente NACE Rev. 2.1, 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi).¹

¹ Nella nuova classificazione ATECO 2025, in vigore dal 1° gennaio 2025 e coerente con il Regolamento delegato (UE) 2023/137 della Commissione, i **Codici ATECO individuati nel presente Avviso sono invariati, rispetto alla versione della classificazione ATECO 2007 – Aggiornamento 2022 e NACE Rev.2.**

2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti generali di seguito elencati, che dovranno essere mantenuti, a pena di revoca, per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo:

- a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Paese diverso dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. Qualora un soggetto non sottoposto ad obblighi contributivi si trovi nella necessità di impiegare personale per la realizzazione del progetto presentato, tale soggetto deve richiedere la matricola INPS per l'adempimento degli obblighi contributivi e comunicarla agli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;
- b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria nonché dell'“Accordo per la regolamentazione del lavoro a tempo determinato e del lavoro autonomo nel settore del cinema e dell'audiovisivo” siglato con le parti sociali presso ANICA il 31.07.2018.
- c) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge ed in ultimo con le disposizioni di cui all'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. In particolare, è fatto obbligo ai soggetti richiedenti, una volta scaduto il termine per la sottoscrizione concesso dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, di produrre una copia della polizza sottoscritta ovvero adeguata documentazione circa l'esonero dalla sottoscrizione;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- e) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- f) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

4. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni e categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 8 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 17.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti generali

1. Sono ammissibili a contributo i progetti relativi ad opere audiovisive così come definite all'art.2

comma 1 lettera a) della Legge n. 220 del 14/11/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”²;

2. Non sono ammissibili:

- a) le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche della Regione Campania, dell’Italia e dell’Unione Europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:
 - i. progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione;
 - ii. progetti che incitano alla violenza, all’odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pornografico;
- b) le opere audiovisive delle seguenti tipologie:
 - i. pubblicità, incluse televendite, telepromozioni, spot televisivi;
 - ii. opere intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte;
 - iii. opere a contenuto esclusivamente commerciale, promozionale, formativo o didattico, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - iv. documentari di backstage o “making-of”;
 - v. reportage giornalistici, reportage scientifici e programmi d’informazione e divulgazione in genere;
 - vi. videoclip di promozione di un brano musicale;
 - vii. programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - viii. programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, anche in diretta, quiz, talk show di qualsiasi genere;
 - ix. programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere.

3. Sono in ogni caso esclusi i progetti relativi ad opere audiovisive non direttamente destinate al pubblico.

4. Sono esclusi altresì progetti già presentati, anche eventualmente in diverse sotto-sezioni, con un titolo diverso e/o da un diverso soggetto istante, dell’Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell’attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema);

5. Ulteriori specifici requisiti di ammissibilità dei progetti, per le diverse sotto-sezioni/categorie, sono indicati: per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, al successivo art. 9 e per la Sezione 1.2 Produzione, al successivo art. 18.

Art. 4. Regimi di aiuto

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi:

- a) per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, in regime di “de minimis” ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 de del 13/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti in “de minimis”;

² [...] “Opera audiovisiva: la registrazione di immagini in movimento anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica anche di animazione, con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell’ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d’autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione” Legge n. 220 del 14/11/2016 art. 2 comma 1 lettera a).

- b) per la Sezione 1.2 Produzione in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Art. 5. Modalità e termini e di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla sotto-sezione e categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 08.04.2025**, entro e non oltre i successivi 40 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 19.05.2025**, **utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.
2. La documentazione elencata all'art. 12 della Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione e all'art. 21 per la Sezione 1.2 Produzione deve essere presentata unitamente alla domanda e alle dichiarazioni generate dal sistema, utilizzando dove richiesto i modelli prescritti.
3. **La domanda, i modelli e le dichiarazioni sostitutive di certificazione generate dal sistema devono essere sottoscritti dal legale rappresentate mediante firma digitale** il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Modalità di firma difformi dalle suddette prescrizioni comportano l'inammissibilità della domanda, che verrà notificata d'ufficio al soggetto istante. **I materiali artistici ed altri allegati alla domanda (es. soggetto, sceneggiatura, curricula, note dell'autore, note del produttore etc.) non necessitano di firma digitale.**
4. **Ogni soggetto può presentare massimo due domande, purché si tratti di progetti diversi, ed una sola domanda per categoria**, (es. una domanda nella sezione 1.2 Produzione e una domanda nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, oppure due domande nella sezione 1.2 Produzione, purché in due categorie diverse). Il limite massimo di due domande e di una sola domanda per categoria in capo al medesimo soggetto **si applica anche al caso in cui un soggetto sia titolare, singolarmente o congiuntamente con imprese ad esso collegate, della maggioranza dei diritti di elaborazione creativa e/o sfruttamento economico di progetti presentati in nome proprio o da diversi soggetti richiedenti, oltre che al caso in cui due diversi soggetti richiedenti risultino essere imprese collegate** così come definite dall'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014. In tutti i casi sopra descritti, qualora sia superato il limite di due domande o il limite di una sola domanda per categoria, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.
5. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente Avviso.**
6. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.
2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale a cura dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e del possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.
3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi.
4. All'esito della verifica formale le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da cinque membri effettivi e due supplenti, impegnati a titolo gratuito - ad esclusione di eventuali componenti esterni all'Amministrazione - e scelti come segue:
 - il Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania;
 - due dipendenti della Regione Campania;
 - due componenti della Fondazione Film Commission Regione Campania o esperti indicati dalla stessa.
5. La Commissione attribuisce a ciascun progetto un punteggio fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri elencati nelle relative griglie di valutazione contenute al successivo art. 13 per la Sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione, e al successivo art. 22 per la sezione 1.2 Produzione,.
6. All'esito della verifica formale e della valutazione di merito, l'Ufficio competente provvederà alla trasmissione degli atti alla Regione Campania, per la pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione Campania, oltre che alla pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania, delle graduatorie di merito con gli elenchi delle domande pervenute, così suddivisi:
 - a) domande ammesse a finanziamento;
 - b) domande ammesse, ma non finanziabili per esaurimento fondi;
 - c) domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo per la finanziabilità, oppure eventuali irregolarità formali o procedurali o mancanza di uno o più dei requisiti di ammissibilità.

Art. 7. Avvertenze, controlli e sanzioni

1. Le verifiche di ammissibilità e la valutazione delle domande vengono effettuate sulla base delle informazioni acquisite agli atti nel corso dell'istruttoria di cui al precedente art. 6. Tali verifiche e valutazioni non terranno conto di circostanze successivamente intervenute, che non possono in alcun modo modificare gli esiti dell'istruttoria formale e il giudizio della Commissione, a meno che

non si verifichino le seguenti condizioni:

- a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati;
- c) il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati.

Qualora il contributo sia già stato concesso, nei casi indicati alle lettere a) e b), la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo. Nel caso indicato alla lettera c), al venir meno delle condizioni che hanno motivato l'attribuzione di un punteggio automatico, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, la Fondazione Film Commission Regione Campania provvederà d'ufficio alla revisione del punteggio e all'eventuale rideterminazione del contributo in base al punteggio diminuito. In tutti i casi diversi, la revisione del punteggio sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti.** Qualora all'esito della revisione si verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo.

2. La Regione Campania e la Fondazione Film Commission Regione Campania si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi di propri funzionari o di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, nonché tesi a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o in sede di rendicontazione dei costi, oltre alla revoca del contributo concesso e alla intera restituzione dell'importo eventualmente già erogato, è disposta l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti ai sensi della L.R. 30/16 del beneficiario, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi della presente disposizione.

Sezione 1.1 - Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive

Art. 8. Sezione 1.1 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Oltre ai requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 2 del presente Avviso, alla data di presentazione della domanda **il soggetto richiedente deve avere la sede legale oppure una unità locale nella regione Campania**, comunque operante con uno dei codici ATECO ammessi di cui al precedente articolo 2.
2. Qualora il soggetto istante abbia la sede legale in una regione diversa, l'attività dell'unità locale in Campania deve essere riscontrabile nella documentazione prodotta e la data di inizio attività deve essere di almeno 12 mesi precedente alla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso.
3. **Alla data di presentazione della domanda il soggetto richiedente deve detenere almeno il 50% dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e ogni altro materiale artistico presentato**, anche eventualmente in forma di opzione ed attestare l'assenza di patti collaterali tendenti e finalizzati a modificare economico e finanziario del progetto presentato. Il/i contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti, debitamente datato/i e sottoscritto/i delle parti, deve/devono avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.
4. Il requisito di cui al precedente comma 3 deve essere mantenuto fino alla data dell'eventuale concessione del contributo. Fino a tale data, non sono ammesse variazioni, nonché l'esistenza di patti aggiunti o collaterali con produttori associati o coproduttori tesi a modificare l'assetto produttivo, che comportino la perdita del requisito. Qualora una siffatta circostanza, di cui il richiedente abbia omesso di dare comunicazione, sia accertata successivamente all'eventuale concessione del contributo, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo concesso.
5. Qualora il soggetto presentato sia un adattamento di un'opera non audiovisiva (es. romanzo, racconto, biografia, fumetto, opera teatrale, etc.), deve essere documentata la titolarità dei diritti di adattamento dell'opera originale, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione. Il contratto attestante la titolarità dei diritti di adattamento, debitamente datato e sottoscritto dalle parti, deve indicare termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata, comprensiva di eventuale proroga, del piano di investimento del contributo presentato unitamente alla domanda.

Art. 9. Sezione 1.1. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art 3 della Sezione 1. Opere audiovisive del presente Avviso, nella sezione 1.1. Sviluppo / pre-produzione sono ammissibili le seguenti tipologie di progetti:

Categoria A) - progetto singolo consistente in una delle seguenti tipologie:

- a) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto narrativo di finzione, anche in animazione, di durata superiore a 52'. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, deve essere superiore a 52' minuti (es. 26' x 6 = 156' oppure 13' x 8 =

104’);

- b) opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50’. In caso di opera seriale, la durata complessiva, data dalla somma delle singole parti, deve essere superiore a 50’ minuti (es. 25’ x 4 = 100’).

Art. 10 Sezione 1.1 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi previsti per la sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive sono a fondo perduto. I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento UE della Commissione n. 2831/2023 del 13/12/2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

2. Ai sensi del predetto Reg. UE 2831/2023 l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, nell’arco dei tre anni precedenti la data di concessione dell’aiuto.

3. Il contributo è cumulabile, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, entro i limiti stabiliti all’art. 54 “Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive” del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017.

4. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 8, l’intensità di aiuto per la pre-produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi a valere sul medesimo progetto, non può superare il limite massimo del 100% dei costi ammissibili. Al riguardo si rammenta che, qualora il progetto porti alla realizzazione di un’opera audiovisiva, i costi di sviluppo e pre-produzione sono integrati nel bilancio totale dell’opera e presi in considerazione nel calcolo dell’intensità di aiuto per la produzione nei limiti stabiliti dal succitato Reg UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma 7.

5. All’atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare, i contributi pubblici ottenuti in regime di “de minimis” nei tre anni precedenti, anche nel caso che questi non siano ancora stati erogati o siano stati solo parzialmente erogati. Il soggetto richiedente deve inoltre dichiarare eventuali altri contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, anche eventualmente da un produttore associato o coproduttore, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, quali contributi sovranazionali e statali, compresi i contributi selettivi del MIC, il tax credit interno ed esterno, ed altri eventuali contributi regionali o di altri enti pubblici.

6. Il contributo non è cumulabile con altri aiuti della medesima tipologia concessi dalla Regione Campania o dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per lo stesso progetto, anche eventualmente con un titolo diverso e/o presentati da un diverso soggetto istante, anche nel caso in cui il contributo non sia stato effettivamente erogato, fatti salvi i casi in cui il beneficiario abbia presentato istanza di rinuncia al contributo concesso ed abbia provveduto alla restituzione di importi eventualmente già erogati.

7. Ai sensi del presente Avviso, nei limiti degli importi massimi concedibili di seguito indicati, **l’importo del contributo concesso non può, in ogni caso, superare il 70% sul totale dei costi ammissibili**, preventivati e verificati a consuntivo, e non deve superare quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l’ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi.

8. Il contributo concedibile al singolo progetto non può superare gli importi massimi di seguito indicati per le diverse categorie e tipologie di progetti, in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione, ai sensi dell'art. 13 del presente Avviso:

Fasce di punteggio	Opera di finzione singola	Opera di finzione seriale	Documentario	Documentario Seriale
da 70 a 79	€ 25.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00
da 80 a 89	€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 25.000,00
da 90 a 100	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00

Art. 11 Sezione 1.1 Spese Ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, ad eccezione dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto e, nel caso di adattamento da opera non audiovisiva, dei costi già sostenuti per l'opzione o l'acquisizione dei diritti di adattamento.

2. Fermo restando il requisito di ammissibilità per i soli soggetti richiedenti con sede in Campania, come disciplinato al precedente art. 8 comma 1, nella sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione non sussiste obbligo di spesa in Campania.

3. Sono da ritenersi ammissibili esclusivamente i costi strettamente collegati alla fase di sviluppo e pre-produzione del progetto. A titolo esemplificativo possono ritenersi ammissibili - **esclusivamente per la quota parte dei costi imputabili alle fasi di sviluppo e pre-produzione** - i seguenti costi sostenuti per:

- a) Opzione e acquisizione diritti;
- b) Scrittura della sceneggiatura e/o del trattamento (fino al giorno precedente all'inizio delle riprese);
- c) Attività di ricerca e documentazione, inclusa la ricerca di ambientazioni (per l'animazione: ricerca grafica, character design, etc.);
- d) Ricerca e acquisizione diritti di materiali d'archivio;
- e) Realizzazione di dossier, storyboard, promo, teaser, demo;
- f) Ricerca tecnici principali e casting;
- g) Sviluppo finanziario e marketing (elaborazione del budget preventivo e del piano finanziario di produzione, preparazione di strategie di marketing e promozione, etc.);
- h) Partecipazione a laboratori, workshop, training e forum;
- i) Partecipazione a mercati di coproduzione, finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

5. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali sono considerati ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso

esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

6. Le spese per consulenze finanziarie, consulenze per la partecipazione a bandi, preparazione di strategie di marketing e promozione, sono ammissibili nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di costo corrispondente al 20% sul totale dei costi ammissibili;

7. Le spese di cui alle lettere h) e i) del precedente comma 3 sono ammissibili solo se sostenute direttamente dal beneficiario, i produttori associati o i coproduttori, e chiaramente riconducibili alle specifiche attività svolte (es. accrediti, fee di iscrizione, viaggi e soggiorni), non sono ammesse spese per affidamento a terzi delle attività rientranti in queste voci di costo;

8. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili.

9. Le spese sostenute per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

10. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile alle fasi di sviluppo e pre-produzione del progetto presentato.

11. Non rientrano nei costi ammissibili, importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura o a prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;

12. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) producer's fee;
- b) spese per consulenze finanziarie, consulenze per partecipazione a bandi, preparazione di strategie di marketing e promozione per la misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- c) spese generali per la misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- d) spese notarili e bolli;
- e) spese di rappresentanza, omaggi, vitto, ristorazione e consumazioni bar;
- f) spese per carburante e pedaggi autostradali;
- g) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
- h) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;
- i) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e in favore di imprese collegate ai produttori associati o ai coproduttori;
- j) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di produttori associati, coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario, i produttori associati o i coproduttori;
- k) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
- l) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via

- esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- m) interessi passivi;
 - n) spese regolate in contanti.

Art. 12 Sezione 1.1 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, **presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, deve pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale ordinaria, completa e aggiornata;**
- c) **contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione a carattere creativo del soggetto**, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato e firmato dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, deve essere allegata la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione a carattere creativo dell'opera debitamente datata e firmata dalle parti;
- d) **eventuali contratti di incarico per la stesura della sceneggiatura**, se già stipulati;
- e) **eventuali contratti, deal memo o lettere di impegno per il co-sviluppo, la produzione associata o la coproduzione**, in cui siano specificate le percentuali di titolarità dei diritti in capo a ciascuna delle parti contraenti;

N.B in tutti i casi sopra elencati la documentazione allegata deve chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.

- f) **scheda sintetica dell'opera contenente in un unico file:** a) Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi; b) sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;
- g) **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1). Unitamente al soggetto, **qualora disponibile, può essere allegato anche il trattamento** (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1,). **Per le opere di finzione, il trattamento può essere sostituito dall'eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura;**
Per le opere in animazione, tale documentazione deve essere integrata con materiali grafici che illustrino il progetto;
Per le opere seriali, oltre al soggetto di serie e al trattamento, i materiali artistici possono comprendere i soggetti di puntata ed eventuale stesura anche provvisoria della sceneggiatura di una puntata, se già disponibile;
N.B. Tutti gli elaborati devono essere riuniti in un unico file per il caricamento in piattaforma;

- h) **note dell’/degli autore/i** del soggetto che descrivano le principali caratteristiche dell’opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale- max. 2 cartelle;
- i) **bio-filmografie**, comprendenti esclusivamente le esperienze in ambito audiovisivo ed eventuali link ai lavori precedenti, degli autori del soggetto, del trattamento e dell’eventuale stesura provvisoria della sceneggiatura, – max. 2 cartelle ciascuno;
- j) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali produttori associati o coproduttori già coinvolti – max. 2 cartelle ciascuno;
- k) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto di sviluppo, la realizzabilità e la sua coerenza con l’assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese – max. 2 cartelle;
- l) **cronoprogramma** del progetto di sviluppo (timeline), su modello del soggetto richiedente;
- m) **piano dei costi** di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite webform;
- n) **piano finanziario** della fase di sviluppo e pre-produzione, compilabile on line tramite webform;
- o) **piano di investimento del contributo atteso**, compilabile on line tramite webform;
- p) **dichiarazione attestante l’assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l’assetto economico e finanziario del progetto presentato, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- q) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti** in regime di “de minimis” e aiuti in regime di esenzione, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- r) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

2. **In via facoltativa** alla domanda di contributo possono essere altresì allegati:

- copia di eventuali lettere di impegno e/o lettere di interesse con società italiane e internazionali per la distribuzione dell’opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme VOD / SVOD, tramite fornitori di servizi media audiovisivi, o di natura editoriale, se presenti;
- ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. bio-filmografie di altri professionisti già coinvolti nel progetto, lettere di interesse di artisti e professionisti eventualmente già contattati, altri materiali artistici quali moodboard, descrizione dei personaggi).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti; attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici) redatti in una lingua diversa dall’italiano, è facoltà della Fondazione Film

Commission Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

5. Entro i limiti stabiliti all'art. 5 comma 4 della Sezione 1. Opere audiovisive, il soggetto richiedente può presentare **non più di una domanda** nella sotto-sezione 1.1 Sviluppo / pre-produzione di opere audiovisive.

6. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 13 Sezione 1.1 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente art. 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili e attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

	Criteria di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità, innovatività e originalità dell'opera. Interesse regionale		45
1.1	Originalità dell'idea creativa. Rilevanza artistica, spettacolare e culturale dei materiali presentati. Capacità di elaborazione drammaturgica; coerenza tra le diverse componenti (idea, struttura, temi, personaggi). Innovatività del linguaggio audiovisivo proposto rispetto al genere di riferimento. Qualità ed innovatività dell'approccio grafico (per l'animazione). Profilo ed esperienza degli autori.	basso: da 1 a 15 punti medio: da 16 a 30 punti alto: da 31 a 40 punti	40
1.2	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	Assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
2	Qualità e completezza della strategia di sviluppo e potenziale di realizzazione dell'opera		34
2.1	Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali produttori associati / coproduttori. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali produttori associati / coproduttori siano già beneficiari di contributi allo sviluppo nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dei progetti finanziati che abbiano condotto o meno alla realizzazione delle opere presentate e, in ogni caso, dello stadio di avanzamento e delle rendicontazioni dei progetti di sviluppo finanziati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per la realizzazione di materiali di sviluppo creativo del progetto.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.3	Coerenza ed efficacia delle azioni previste per lo sviluppo finanziario e produttivo del progetto. Coerenza della strategia con le caratteristiche dell'opera, il costo di produzione ipotizzato e il mercato di riferimento. Coerenza ed efficacia della partecipazione a specifici appuntamenti di settore (es. eventi formativi, laboratori, workshop, mercati di coproduzione e pitching forum).	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.4	Coperture finanziarie derivanti da altri contributi pubblici. Presenza di accordi di co-sviluppo e/o produzione associata o coproduzione. Partenariati, apporti di terzi (inclusi patrocini, sponsor, etc.).	Assente = 0 basso: 1 punto medio: da 2 a 3 punti alto: 4 punti	4
3	Potenziale di diffusione e fruizione in Italia e all'estero		18
3.1	Coerenza della strategia con le tendenze del mercato di riferimento. Definizione del target di pubblico e dei canali di diffusione previsti in Italia e all'estero in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3.2	Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali produttori associati / coproduttori.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
3.3	Presenza di accordi o manifestazioni di interesse di distributori e/o sales agents. Rilievo e potenziale di efficacia dell'accordo / manifestazione di interesse.	Assente = 0 basso: 1 punto medio: 2 punti alto: 3 punti	3
4	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile		3
4.1	Presenza di almeno il 50% di donne nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura.	3 punti	3 (i punteggi ai criteri 4.1 e 4.2 non sono cumulabili)
4.2	Presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel team di autori del soggetto/trattamento e della sceneggiatura.	3 punti	
	PUNTEGGIO TOTALE		100

2. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 4 solo a condizione che il requisito specifico per il riconoscimento del punteggio sia chiaramente attestato dalla documentazione presentata ai sensi del precedente art. 12 ed in particolare dalla documentazione richiesta al comma 1 lettera c)

e lettera d). Al riguardo si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio n. 4 non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di consulenti e/o script editor, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare il possesso dei requisiti per il conseguimento del punteggio automatico. In caso di ammissione a finanziamento, ogni variazione alle informazioni date, successivamente comunicata dal beneficiario o accertata nel corso di verifiche e controlli, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio ed eventuale conseguente rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso. **In ogni caso, il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del punteggio automatico di 3 punti al criterio n. 4, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, comporta la riduzione nella misura del 10% del contributo erogabile verificato a consuntivo.**

3. Sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 70/100 di cui almeno 20 punti al Criterio nr. 1 e almeno 50 punti dati dalla somma dei Criteri nr. 1 e nr. 2.

Art. 14 Sezione 1.1 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale, entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute modifiche nell'assetto produttivo dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali modifiche intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al precedente art. 8 comma 3, né il superamento del limite di cumulo delle domande, di cui all'art. 5 comma 4, allegando la relativa documentazione aggiornata.

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania può avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:

i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva,

ii. saldo del restante 50% a completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, dietro presentazione e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

6. Il piano di investimento del contributo deve essere attuato e completato entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017. **La conclusione delle attività previste dal piano di investimento del contributo deve essere comunicata a mezzo PEC** a firma del legale rappresentante. Qualora risulti impossibile completare il piano di investimento del contributo nel predetto termine, per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta e fino a un massimo di 6 mesi, purché sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

7. Decorsi i termini di cui al precedente comma 6, i soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei successivi 90 giorni, salvo proroghe.

8. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione **il beneficiario deve presentare un rendiconto analitico di tutte le spese sostenute nell'arco del periodo di ammissibilità specificato all'art. 11 comma 1**, corredato dai giustificativi di spesa e relative quietanze. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili e quietanzate deve essere pari ad almeno il 100% del contributo ottenuto. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione deve contenere:**

- a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute;
 - b) giustificativi di spesa riferiti all'intero costo del progetto;
 - c) quietanze di pagamento delle spese ammissibili pari almeno al 100 % del contributo;
- N.B.** dal rendiconto analitico e dai giustificativi di spesa deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario.

- d) una relazione dettagliata sul lavoro svolto e sull'attuazione del piano di investimento del contributo, sui risultati ottenuti e sullo stadio di avanzamento del progetto raggiunto;
- e) copia di tutti i materiali prodotti tramite l'investimento del contributo;
- f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio n. 4.1 o 4.2 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli assegnati e dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione del punteggio assegnato ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;

9. Ai fini della verifica di ammissibilità dei costi, le spese sostenute per prestazioni professionali o servizi erogati da un medesimo soggetto per un importo complessivo pari o superiore a € 5.000,00, devono essere corredate da documentazione che attesti la congruità, la coerenza con il progetto ed il costo unitario delle singole prestazioni / servizi che concorrono alla formazione dell'importo complessivo (es. contratti, convenzioni, preventivi analitici).

10. Possono essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai produttori associati o coproduttori. Al riguardo si precisa che il rapporto tra tali soggetti deve essere regolato da contratto

e che i produttori associati o coproduttori devono rendere al beneficiario del contributo la propria rendicontazione delle spese, comunque successive dalla data di sottoscrizione del contratto, con le stesse regole a cui il beneficiario è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

Art. 15 Sezione 1.1 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 70% sul totale dei costi ammissibili rendicontati o che il contributo supera quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi, al netto delle risorse proprie, oppure che il totale delle spese rendicontate con giustificativi quietanzati sia inferiore al 100% dell'importo del contributo concesso, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale, sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati in fase di valutazione del progetto, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti**. Nel caso in cui la revisione di punteggio, secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso, comporti la perdita del punteggio minimo di ammissibilità, il contributo sarà revocato.

4. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché al conseguente recupero di somme eventualmente già erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) la realizzazione di un progetto di sviluppo e di un piano di investimento del contributo diverso o difforme da quello ammesso a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, condizioni o qualità dichiarati.

5. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione di eventuali importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania, si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 16. Sezione 1.1 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte della concessione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro, contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nel progetto di sviluppo, nonché leggi e normative vigenti in materia di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) rispettare i termini di completamento del progetto e consegna della rendicontazione di cui al precedente art. 14 co. 6 e 7, comprensivi di eventuali proroghe, comunque autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.
- c) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nonché eventuali ulteriori loghi e diciture che saranno precisati nell’atto unilaterale d’obbligo, sui materiali di sviluppo prodotti, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente lo sviluppo dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario.

2. In caso di successiva realizzazione dell’opera audiovisiva oggetto del progetto di sviluppo, i beneficiari si obbligheranno altresì a:

- a) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell’opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, devono in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- b) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell’opera (es. pressbook, comunicati stampa) con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario;
- c) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna, inoltre, a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa;
- d) concedere alla Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa alla Regione Campania, entro 2 mesi dall’uscita theatrical, ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall’immissione nel mercato editoriale dell’opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
- e) depositare tre copie digitali dell’opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera a), a fini di raccolta e fruizione dell’archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d’uso gratuito dell’opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall’Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania.

Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive

Art. 17. Sezione 1.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Oltre ai requisiti di carattere generale di cui al precedente articolo 2 del presente Avviso, alla data di presentazione della domanda **il soggetto richiedente deve avere sede** in uno degli Stati membri dello Spazio Economico Europeo (SEE).

2. La domanda può essere presentata dal soggetto richiedente in qualità di:

- a) produttore unico, vale a dire titolare del 100% dei diritti di elaborazione creativa ed utilizzazione economica dell'opera oggetto della domanda di contributo;
- b) produttore associato o coproduttore, vale a dire titolare di una quota dei diritti relativi all'opera oggetto della domanda di contributo;
- c) produttore esecutivo, vale a dire società incaricata con contratto di appalto della realizzazione dell'opera oggetto della domanda di contributo.

Nei casi indicati alle lettere b) e c) si rammenta che ai sensi dell'art 5 comma 4, il limite al cumulo di domande in capo ad un produttore maggioritario, sussiste anche nel caso in cui tale soggetto, singolarmente o congiuntamente con imprese ad esso collegate, detenga la maggioranza dei diritti di più opere oggetto di domande di contributo, anche se presentate da soggetti diversi.

3. **I soggetti richiedenti devono allegare i contratti attestanti l'acquisizione dagli autori dei diritti di elaborazione creativa ed utilizzazione economica dei materiali artistici** relativi all'opera oggetto della domanda di contributo, anche eventualmente in forma di opzione. Il contratto attestante l'acquisizione dei diritti, debitamente datato e sottoscritto dalle parti, deve avere termini di validità, eventualmente rinnovabili, per un periodo coerente con l'intera durata del progetto, comprensiva di eventuale proroga, fino alla consegna della copia campione.

4. **I soggetti richiedenti diversi dai produttori unici devono allegare, inoltre, i contratti attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato**, a dimostrazione della legittimità a presentare la domanda e della possibilità di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'Avviso. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (produttori associati, coproduttori e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo deve essere presentata da un unico soggetto tra questi.

5. **I soggetti richiedenti devono attestare l'assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare economico e finanziario del progetto presentato.

Art. 18. Sezione 1.2 Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Fermi restando i casi di esclusione elencati all'art. 3 della Sezione 1. Opere audiovisive del presente Avviso, nella sezione 1.2 Produzione i progetti presentati devono possedere i requisiti di cui alle lettere a), b), c) in relazione alla categoria in cui si presenta domanda:

a) Categoria A) FILM:

- i. **essere relativi ad un'opera audiovisiva a contenuto narrativo di finzione di durata superiore a 52', rientrante in una delle seguenti tipologie:**
 - ❖ opera singola

- ❖ film TV in due parti
 - ❖ opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 30'**;
- ii. **per le opere in live action**: essere programmati per un numero minimo di 6 (sei) giornate di riprese con troupe completa nel territorio della Campania. Non concorrono al computo del numero minimo sopra individuato le giornate di riprese effettuate con troupe ridotta, ivi comprese le giornate riservate esclusivamente a riprese aeree con droni.
- iii. **per le opere in animazione o tecnica mista**: essere programmati per una percentuale minima del 15% delle giornate di animazione / riprese sul totale nel territorio della Campania

b) **Categoria B) DOC:**

- i. essere relativi ad un'opera audiovisiva, anche seriale, a contenuto documentaristico di durata superiore a 50';
- ii. essere programmati un numero minimo di 4 (quattro) giornate di riprese con troupe completa nel territorio della Campania. Non concorrono al computo del numero minimo sopra individuato le giornate di lavorazione nelle fasi di pre-produzione, o comunque effettuate prima della data di presentazione della domanda, nonché giornate di montaggio e post-produzione;

Oppure:

(esclusivamente per i documentari a totale base di archivio): avere ad oggetto principale luoghi, avvenimenti, personaggi, tradizioni, e tematiche inerenti alla storia, la cultura e l'attualità della Campania.

c) **Categoria C) CORTO:**

- i. essere relativi ad un'opera audiovisiva, a contenuto narrativo di finzione di durata uguale o inferiore a 52' rientrante in una delle seguenti tipologie;
- ❖ opera singola
 - ❖ opera seriale le cui singole parti abbiano una durata **uguale o inferiore a 15'**
- iv. **per le opere in live action**: essere programmati per un numero minimo di giornate di 3 (tre) giornate di riprese con troupe completa nel territorio della Campania.
- ii. **per le opere in animazione o tecnica mista**: essere programmati per una percentuale minima del 15% delle giornate animazione / riprese sul totale nel territorio della Campania.

2. Nel rispetto dell'art. 6 del Reg. UE n. 651/2014 ("effetto incentivante"), **non sono ammissibili i progetti per i quali alla data di presentazione della domanda sia già stato dato inizio alle riprese, o sia già stato dato inizio all'animazione per le opere di animazione.**

3. **Per le sole opere a contenuto documentaristico**, in considerazione della peculiare natura dovuta al riferimento a fatti e accadimenti nel loro reale svolgimento, la data di inizio delle riprese può essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza, **purché tale circostanza sia giustificata da accadimenti non ripetibili nell'arco del periodo programmato per la realizzazione dell'opera.** Anche

in tal caso, con la sola eccezione dei documentari a totale base di archivio, ai fini dell'ammissibilità della domanda, ai sensi precedente comma 1 lettera b) paragrafo ii, **verranno conteggiate esclusivamente le giornate di riprese successive alla data di presentazione della domanda.**

4. Non sono ammissibili progetti beneficiari di un contributo allo sviluppo nelle precedenti edizioni dell'Avviso relativo al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica ed audiovisiva (Piano Cinema – L.R. 30/16), **per i quali alla data di presentazione della domanda non sia ancora stata acquisita agli atti d'ufficio la rendicontazione definitiva e completa di tutta la documentazione richiesta.**

Art. 19. Sezione 1.2 Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi alla produzione di opere audiovisive previsti dal presente Avviso sono a fondo perduto. I contributi sono concessi nell'ambito del regime di esenzione disciplinato dal Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, articolo 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive". All'atto della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/2014.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno - ivi compreso il credito d'imposta (tax credit) interno ed esterno - nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato alla produzione di opere audiovisive. In particolare, ai sensi del citato Reg. UE n. 651/2014, art. 54 comma 6 e comma. 7, l'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive, anche eventualmente per effetto del cumulo di diversi contributi, non può superare il 50 % dei costi ammissibili; tale intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

3. L'importo massimo del contributo concedibile è determinato in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Categoria A) FILM	Categoria B) DOC	Categoria C) CORTO
da 60 a 64	€ 90.000,00	€ 25.000,00	€ 8.000,00
da 65 a 69	€ 100.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00
da 70 a 74	€ 115.000,00	€ 35.000,00	€ 12.000,00
da 75 a 79	€ 130.000,00	€ 45.000,00	€ 15.000,00
da 80 a 84	€ 150.000,00	€ 60.000,00	€ 18.000,00
da 85 a 89	€ 170.000,00		
da 90 a 94	€ 200.000,00	€ 80.000,00	€ 25.000,00
da 95 a 100	€ 250.000,00		

4. In ogni caso l'importo concedibile ai sensi del presente Avviso non deve superare quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi e non deve superare la misura massima delle seguenti percentuali:

- a) 50% sul totale dei costi ammissibili, riferiti all'intero costo di produzione, per la Categoria A) FILM
- b) 70% sul totale dei costi ammissibili, riferiti all'intero costo di produzione, per la Categoria B) DOC e per la Categoria C) CORTO

Art. 20. Sezione 1.2 Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre da:

- a) il giorno successivo alla data di presentazione della domanda per tutte le tipologie di spese ammissibili per la Sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive;
- b) il 1° gennaio 2025 limitatamente alle sole voci di costo relative a soggetto, sceneggiatura e sviluppo (acquisizione diritti, scrittura, ricerche e sopralluoghi etc). Per le suddette voci di costo, possono essere considerate ammissibili le spese già sostenute, **comunque riferite a progetti le cui riprese (animazione per le opere di animazione) abbiano inizio non prima del giorno successivo alla data di presentazione della domanda** (fatta salva l'eccezione prevista per le sole opere documentarie al precedente art. 18 comma 2).

2. Per le diverse categorie di intervento, **l'obbligo di spesa in Campania** vale a dire l'ammontare delle spese effettivamente sostenute in Campania e rendicontate in quanto ammissibili con giustificativi quietanzati deve essere pari ad almeno:

- a) 160% del contributo per la Categoria A) FILM;
- b) 150% del contributo per la Categoria B) DOC;
- c) 120% del contributo per la Categoria C) CORTO.

3. Possono concorrere all'importo minimo di obbligo di spesa in Campania, secondo le percentuali individuate al precedente comma 2, le seguenti tipologie di spese:

- a) spese relative all'impiego di lavoratori residenti in Campania, per l'importo lordo certificato da busta paga, emessa in conformità con le disposizioni del CCNL di settore per la qualifica del lavoratore;
- b) spese relative a prestazioni artistiche e professionali, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- c) spese relative a forniture, noleggi e servizi da parte di imprese, associazioni, cooperative e lavoratori autonomi con residenza fiscale in Campania, certificate da regolari documenti fiscali, al netto dell'IVA, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
- d) spese relative a canoni di concessione, e altri corrispettivi dovuti a enti e amministrazioni locali; canoni di locazione e altre spese riconducibili alle attività di preparazione, realizzazione e post-produzione dell'opera sostenute in Campania;

4. Non concorrono al raggiungimento dell'importo minimo di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, i compensi conferiti o per i cd "giornalieri" e i cd "generici";

5. Le spese relative alle voci di costo "sotto la linea" per il personale e le prestazioni artistiche e professionali, individuate alle lettere a) e b) del precedente comma 3, devono ammontare ad

almeno il 40% dell'importo corrispondente alle percentuali di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2;

6. Le spese relative alle voci di costo "sopra la linea" (i costi artistici e in particolare i compensi per la scrittura della sceneggiatura, la regia e il cast attoriale con riferimento ai ruoli dei protagonisti) non possono concorrere all'ammontare corrispondente alle percentuali di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale;

7. Le spese relative alle voci di costo "Viaggi e altre spese (hotel, viaggi, vitto e diarie)" possono concorrere all'ammontare corrispondente alle percentuali di obbligo di spesa in Campania, di cui al precedente comma 2, nella misura massima del 30% del totale;

8. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

9. Gli oneri assicurativi, gli oneri finanziari, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo se nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.

10. Le spese generali, ivi comprese le spese per prestazioni riferite alla gestione ordinaria svolte, dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili nella misura massima del 5 % sul totale dei costi ammissibili.

11. Le spese per prestazioni relative ad una specifica attività del progetto, svolta dai soci, da coloro che ricoprono cariche sociali e dai dipendenti del soggetto beneficiario, sono ammissibili solo se chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

12. Non sono ammissibili spese prive di documentazione giustificativa chiaramente riferibile al progetto presentato.

13. Non rientrano nei costi ammissibili, importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura o di prestazioni professionali conferite in forma di associazione in partecipazione e compartecipazione agli utili;

14. Non saranno comunque ritenute ammissibili le spese sostenute per:

- a) producer's fee
- b) spese generali nella misura eccedente il 5% sul totale dei costi ammissibili;
- c) spese notarili e bolli;
- d) spese di rappresentanza, omaggi e consumazioni bar;
- e) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
- f) spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto oggetto della domanda;

- g) spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e collegate ai produttori associati o ai coproduttori;
- h) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di produttori associati, coproduttori e terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario, i produttori associati o i coproduttori;
- i) spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Reg. UE n. 651/2014;
- j) oneri assicurativi, oneri finanziari, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva al progetto e nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- k) interessi passivi;
- l) spese regolate in contanti.

Art. 21 Sezione 1.2 Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo **presentata esclusivamente utilizzando l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma), come disciplinato al precedente art. 5, deve pervenire completa, in ogni sua parte, della documentazione e degli elementi di seguito elencati, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità** del legale rappresentate del soggetto richiedente;
- b) **visura camerale ordinaria, completa e aggiornata;**
- c) **documentazione attestante la titolarità dei diritti di utilizzazione dell'opera e l'assetto produttivo** dell'opera oggetto della domanda di contributo consistente in:
 - i. **per tutte le tipologie di soggetti richiedenti:**
 - contratto/i attestante/i la titolarità dei diritti di elaborazione creativa e utilizzazione economica dell'opera presentata, anche eventualmente in forma di opzione, debitamente datato/i e firmato/i dalle parti. In caso di adattamento da altre opere non audiovisive, deve essere allegata anche la documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di adattamento / elaborazione creativa dell'opera debitamente datata e firmata;
 - contratto di incarico o lettera di impegno per la regia dell'opera;
 - ii. **solo per i soggetti richiedenti in qualità di produttori associati o coproduttori, oltre alla documentazione di cui al punto i. andrà allegato:** contratto di produzione associata o coproduzione debitamente datato e firmato dalle parti;
 - iii. **solo per i soggetti richiedenti in qualità di produttori esecutivi oltre alla documentazione di cui al punto i. andrà allegato:** contratto per l'affidamento di servizi da parte del/i produttore/i debitamente datato e firmato dalle parti;

N.B in tutti i casi sopra elencati la documentazione allegata deve chiaramente indicare termini e durata della validità degli atti.

- d) **in caso di coinvolgimento di un produttore esecutivo diverso dal soggetto richiedente o dell'eventuale produttore associato o coproduttore**, deve essere allegato il contratto di affidamento dei servizi al produttore esecutivo;
- e) **nel caso in cui l'opera sia oggetto di accordi di distribuzione con società italiane e/o internazionali per la diffusione** nei circuiti theatrical, broadcast, home video, e/o piattaforme SVOD / VOD tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, devono essere allegati i relativi contratti, o deal memo o lettere di impegno;
- f) **i seguenti materiali artistici** redatti in lingua italiana:
- i. **scheda sintetica dell'opera** contenente in un unico file: **a)** Log-line max 300 caratteri, spazi inclusi **b)** sinossi max 3.000 caratteri spazi inclusi;
 - ii. **soggetto** (la lunghezza raccomandata per il soggetto è di max. 10 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1);
 - iii. **trattamento / scaletta - solo per i progetti a contenuto documentaristico** afferenti alla Categoria B) - (la lunghezza raccomandata per il trattamento è di max. 25 cartelle con carattere Courier o Courier New, dimensioni carattere 12, interlinea 1).
 - iv. **sceneggiatura – solo per i progetti a contenuto narrativo di finzione** afferenti alle Categorie A) e C).
- Per le opere in animazione**, tale documentazione andrà integrata con: lo storyboard e bozzetti dei personaggi principali.
- Per le opere seriali**, i materiali artistici devono comprendere almeno due soggetti di puntata e, per le sole opere di finzione afferenti alle Categorie A) e C), la sceneggiatura di una puntata;
- g) **note del regista** che descrivano le principali caratteristiche dell'opera e ne illustrino la rilevanza artistica e culturale- max. 2 cartelle;
- h) **bio-filmografie**, comprendenti esclusivamente le esperienze in ambito audiovisivo ed eventuali link a lavori precedenti, degli autori del soggetto / trattamento e della sceneggiatura, del regista e dei principali componenti del cast artistico e tecnico già confermati - max 2 cartelle ciascuno;
- i) **profilo del soggetto richiedente** e di eventuali produttori associati o coproduttori già coinvolti - max 2 cartelle ciascuno;
- j) **note del/dei produttore/i** che illustrino il progetto, la realizzabilità e la sua coerenza con l'assetto artistico, il budget previsto e le coperture finanziarie attese, nonché l'impatto economico e occupazionale in territorio campano - max 2 cartelle;
- k) **documentazione attestante la copertura finanziaria dichiarata** (es. delibere o attestazioni bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, contratti di prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti. **L'apporto diretto del soggetto richiedente deve essere avvalorato da**

un’attestazione bancaria in cui si confermi l’effettiva disponibilità dell’apporto finanziario dichiarato, con specifico riferimento al progetto presentato;

- l) **nota descrittiva della strategia di diffusione** e presentazione al pubblico e del processo che ne favorisce l’incidenza sul mercato e la visibilità, corredata da profilo dell’eventuale distributore e/o sales agent;
- m) **piano di lavorazione** dell’opera, corredata da breve relazione riepilogativa dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese, delle ambientazioni in interni ed esterni (a esclusione delle opere di animazione e dei documentari a totale base di archivio) e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio campano, ivi comprese le attività di post-produzione;
- n) **piano dei costi** di produzione, compilabile on line tramite webform;
- o) **piano finanziario**, compilabile on line tramite webform;
- p) **elenco del cast artistico e tecnico**, compilabile on line tramite webform;
- q) **solo per la categoria A), per il conseguimento del punteggio al criterio 2.2 della griglia di valutazione** (si veda il successivo all’art. 22 comma 1): **è necessario allegare la dichiarazione di impegno** all’ottenimento di una certificazione ambientale dell’opera sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile ricosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti ai sensi della normativa europea. La dichiarazione di impegno deve essere compilata sul modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma e deve essere firmata digitalmente;
- r) **per il conseguimento dei punteggi automatici ai criteri 4.3 e 4.4 della griglia di valutazione** (si veda il successivo art. 22 comma 1) **è necessario allegare i contratti di incarico o lettere di impegno** dei professionisti residenti in Campania;
- s) **solo per la categoria A), per il conseguimento del punteggio al criterio 5.3 della griglia di valutazione** (si veda il successivo all’art. 22 comma 1): **è necessario allegare la dichiarazione sottoscritta dal regista attestante che il progetto rientra nella definizione di opera prima o di opera seconda**, così come definite all’art. 2 comma 1 lettere e) ed f) della Legge n. 220 del 14/11/2016 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”. **In caso di coregia la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti. La dichiarazione deve essere compilata sul modello editabile scaricabile dalla piattaforma;**
- t) **dichiarazione attestante l’assenza di patti collaterali**, tendenti e finalizzati a modificare l’assetto economico e finanziario del progetto presentato, su modello editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- u) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE n. 651/2014, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;

- v) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

2. **In via facoltativa**, può essere allegato ogni altro materiale utile alla valutazione del progetto (es. dossier, moodboard, lettere di intenti, etc.).

3. Nel caso in cui il richiedente presenti documenti (es. contratti, attestati di riconoscimento di finanziamenti pubblici, bio-filmografie, etc.) redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Regione Campania richiederne la traduzione in lingua italiana e/o precisazioni da rendersi a cura del richiedente.

4. Il mancato invio della domanda di ammissione al contributo, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti al precedente art. 5 comma 1, può comportare automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

5. Entro i limiti stabiliti all'art. 5 comma 4 della Sezione 1. Opere audiovisive, il soggetto richiedente può presentare **massimo due domande** nella sotto-sezione 1.2 Produzione di opere audiovisive purché **in due diverse categorie**.

6. **Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.**

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 22 Sezione 1.2 Valutazione delle domande

1. La Commissione, di cui al precedente articolo 6 comma 4, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE Categoria A) FILM

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
1	Qualità artistica e tecnica e del progetto		43
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico; coerenza e sostenibilità del piano finanziario.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	basso: (<30%): da 1 a 2 medio: (da ≥30% a < 50%): da 3 a 5 punti alto: (≥50%): da 6 a 8	8
1.4	Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali produttori associati / coproduttori. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali produttori associati / coproduttori siano già beneficiari di contributi alla produzione nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dello stadio di avanzamento della realizzazione delle opere e delle rendicontazioni dei progetti finanziati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2	Interesse regionale e sostenibilità ambientale		12
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione, a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano. Potenziale promozionale in favore patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania.	Assente = 0 basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.2	Adesione ad un protocollo riconosciuto per la produzione cinematografica e audiovisiva ecosostenibile (N.B. per il riconoscimento del punteggio è necessario compilare ed allegare la dichiarazione di impegno per l'ottenimento di una certificazione di sostenibilità ambientale con specifica indicazione del protocollo che si intende adottare).	2 punti	2
3	Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		15
3.1	Qualità ed efficacia potenziale della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di diffusione. Profilo ed esperienza del distributore.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3.2	Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
4	Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania		27
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano. Percentuale delle giornate di riprese / animazione realizzate in territorio campano sul totale. Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano per i componenti del cast artistico e tecnico sul totale, con particolare riferimento ai costi "sotto la linea".	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
4.2	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico o coproduttore.	5 punti	5
4.3	Regista residente in Campania.	2 punti	2
4.4	Componenti effettivi della troupe coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera residenti in Campania.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 5	5

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio Massimo
5	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile. Opere prime e seconde	punteggi parziali non cumulabili	3 punti
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	3 punti	(i punteggi ai criteri 5.1 e 5.2 e 5.3 non sono cumulabili)
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e.	3 punti	
5.3	Regista alla sua opera prima o seconda. In caso di co-regia, tutti i soggetti coinvolti devono soddisfare il requisito per il riconoscimento del punteggio.	3 punti	
	Punteggio Totale		100

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria B) DOC – Categoria C) CORTO

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità artistica e tecnica e del progetto		47
1.1	Interesse e originalità della storia; qualità della scrittura, sviluppo dei personaggi e dei dialoghi; tono, ritmo e coerenza con il genere; coerenza con il mercato di riferimento ed il target di pubblico, respiro internazionale; elementi di innovazione nel linguaggio e nelle tecniche di realizzazione. Profili ed esperienza del cast artistico e tecnico coinvolto, in relazione alla tipologia dell'opera.	basso: da 1 a 6 punti medio: 7 a 14 punti alto: da 15 a 20 punti	20
1.2	Completezza e realizzabilità del progetto produttivo; coerenza delle componenti artistiche, tecniche, produttive e finanziarie con il progetto filmico. Coerenza e sostenibilità del piano finanziario.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.3	Copertura finanziaria confermata e documentata.	basso (<20%): da 1 a 2 punti; medio (da ≥ 20% a < 40%): da 3 a 5 punti alto (≥ 40%): da 6 a 7 punti	7
1.4	Profilo, esperienza del soggetto richiedente e di eventuali coproduttori / produttori associati. Qualora il soggetto richiedente e/o gli eventuali coproduttori / produttori associati siano già beneficiari di contributi alla produzione nelle precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16), si terrà conto anche dello stadio di avanzamento della realizzazione delle opere e delle rendicontazioni dei progetti finanziati.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2	Interesse regionale		15
2.1	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento ai luoghi di realizzazione, a contenuti, tematiche, forme espressive e processi creativi e produttivi rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e per la crescita del suo capitale umano. Potenziale promozionale in favore patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico della Campania. Attenzione a tematiche ambientali e/o di rilevanza sociale.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
3	Visibilità e qualità della diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale		10
3.1	Qualità ed efficacia della strategia di diffusione dell'opera a livello nazionale e internazionale. Presenza documentata di accordi di distribuzione, estensione e diversificazione dei canali di distribuzione (theatrical, TV generalista, Pay TV, home video, web e altre piattaforme nazionali e internazionali). Profilo ed esperienza del distributore.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 5 punti alto: da 6 a 7 punti	7
3.2	Risultati ottenuti nella diffusione in Italia e all'estero delle opere precedentemente prodotte dal soggetto richiedente e/o dagli eventuali coproduttori / produttori associati.	da 1 a 3 punti	3
4	Impatto economico e occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania		25
4.1	Volume complessivo della spesa sostenuta in territorio campano. Percentuale delle giornate di lavorazione realizzate in territorio campano sul totale. Percentuale della spesa sostenuta in territorio campano per i componenti del cast artistico e tecnico sul totale, con particolare riferimento ai costi "sotto la linea".	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
4.2	Coinvolgimento di imprese con sede in Campania nel ruolo di produttore unico, produttore associato o coproduttore.	5 punti	5
4.3	Regista residente in Campania.	2 punti	2
4.4	Componenti effettivi della troupe coinvolti nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell'opera residenti in Campania.	1 punto per ciascun ruolo fino al massimo di 3	3
5	Promozione della parità di genere e della creatività giovanile	punteggi parziali non cumulabili	3 punti
5.1	Regista donna o presenza di almeno il 50% di donne nel ruolo di registe.	3 punti	(i punteggi ai criteri 5.1 e 5.2 non sono cumulabili)
5.2	Regista di età inferiore ai 35 anni o presenza di almeno il 50% di persone di età inferiore ai 35 anni nel ruolo di registi/e.	3 punti	
	Punteggio Totale		100

2. La Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 1.3 relativo a "Copertura finanziaria confermata e documentata" **sulla base della documentazione allegata alla domanda** come attestazione della percentuale di copertura dichiarata (es. atti di concessione di contributi, contratti di coproduzione, prevendita diritti, accordi commerciali, di partenariato o sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, attestazioni bancarie, anche relative a cessioni di crediti etc.), **con facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inidonea ad attestare la copertura dichiarata dal richiedente;**

3. Per la Categoria A), la Commissione assegnerà il punteggio al Criterio nr. 2.2 solo in presenza della dichiarazione di impegno ad ottenere una certificazione di sostenibilità ambientale sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile ricosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti ai sensi della normativa europea.

4. La Commissione assegnerà i punteggi automatici ai criteri nr. 4.2, 4.3 e 4.4, relativi a “Impatto economico occupazionale, ricadute del progetto sullo sviluppo e la crescita della filiera produttiva di settore in Campania” solo a condizione che:

- a) il coinvolgimento di un’impresa con sede in Campania, in qualità di produttore associato o coproduttore dell’opera, sia chiaramente attestato dalle dichiarazioni rese nella compilazione della domanda e dalla documentazione allegata (contratto di produzione associata o coproduzione). Il punteggio è automaticamente assegnato solo se il soggetto richiedente è un’impresa che ha sede legale oppure una unità locale nella regione Campania, comunque operante con uno dei codici ATECO ammessi, di cui al precedente articolo 2, da almeno 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- b) il coinvolgimento di un/a regista residente in Campania e professionisti/e residenti in Campania come componenti effettivi della troupe, nei principali ruoli di responsabilità per la realizzazione dell’opera, sia chiaramente attestato dalla documentazione allegata (contratti di incarico professionale o lettere di impegno, debitamente firmate dai/dalle professionisti/e). Si precisa che **ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.3** non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. Si precisa, inoltre, che **ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al criterio nr. 4.4** verranno presi in considerazione esclusivamente contratti / impegni a coinvolgere i professionisti come componenti effettivi della troupe, per prestazioni regolarmente retribuite secondo le disposizioni del CCNL di settore per la qualifica del lavoratore, esclusivamente nei seguenti ruoli:

- ✓ Aiuto regista
- ✓ Direttore di produzione
- ✓ Location manager
- ✓ Direttore della fotografia
- ✓ Scenografo
- ✓ Costumista
- ✓ Fonico di presa diretta
- ✓ Supervisore effetti speciali
- ✓ Montatore
- ✓ Sound designer / Sound mixer
- ✓ Supervisore post-produzione
- ✓ Supervisore effetti visivi VFX
- ✓ Supervisore storyboard (animazione)
- ✓ Supervisore modelli, personaggi, props (animazione)
- ✓ Supervisore rigging (animazione)
- ✓ Supervisore animazione (2D / 3D / stop motion / tecniche miste)
- ✓ Supervisore colori e luci (animazione)
- ✓ Direttore tecnico FX - 3D e final compositing (animazione)

Nel caso in cui due o più persone, comunque residenti in Campania, ricoprano lo stesso ruolo (es. due montatori), il numero verrà conteggiato una sola volta. Nel caso in cui due o più persone con residenza diversa ricoprano lo stesso ruolo (es. quattro registi), il numero di residenti in Campania deve essere pari ad almeno il 50%. Nel caso in cui una stessa persona, residente in Campania, ricopra più ruoli (es. regista e montatore, oppure scenografo e costumista) il punteggio verrà attribuito per uno solo dei ruoli. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione

ritenuta insufficiente o inadeguata ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

5. La Commissione assegnerà il punteggio relativo al Criterio nr. 5 solo a condizione che il requisito specifico per il riconoscimento del punteggio sia chiaramente riscontrabile nella domanda e nella documentazione ad essa allegata. In caso di co-regia, il requisito per il riconoscimento del punteggio relativo alle opere prime e seconde deve essere soddisfatto da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa che non verranno prese in considerazione persone coinvolte nel ruolo di registi/e della 2^a unità, o aiuto-registi/e, né persone prive di qualifiche e/o esperienza rilevanti per il ruolo. La Commissione di valutazione ha facoltà di non tener conto di documentazione ritenuta insufficiente o inadeguata ad attestare il possesso dei requisiti per il riconoscimento del punteggio automatico.

6. In caso di ammissione a finanziamento, **ogni variazione alle informazioni fornite per il riconoscimento dei punteggi automatici**, sia che questa venga comunicata alla Fondazione Film Commission Regione Campania o che venga accertata nel corso di verifiche e controlli, in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, può essere oggetto di ricalcolo del punteggio e conseguente eventuale rideterminazione del contributo fino alla revoca dello stesso ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Avviso. **In ogni caso, il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione di uno o più dei punteggi automatici comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile verificato a consuntivo nella misura del 10% fino a 3 punti e nella misura del 20% oltre i 3 punti di diminuzione.**

7. Per la Categoria A) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 30 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

8. Per la Categoria B) e la Categoria C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 60/100, **di cui almeno 40 punti dati dalla somma dei punteggi ottenuti ai Criteri nr. 1 e nr. 2.**

Art. 23 Sezione 1.2 Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra il beneficiario e la Fondazione la Film Commission Regione Campania. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo, debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute modifiche nell'assetto produttivo dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali modifiche intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al precedente art. 17 co. 2, né il superamento del limite di cumulo delle domande, di cui all'art. 5 comma 4, o il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione del punteggio automatico al criterio nr. 4.2 della griglia di valutazione, allegando la relativa

documentazione aggiornata.

4. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania può avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 12 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

5. Eventuali rimodulazioni del preventivo dei costi del progetto, oltre che eventuali rimodulazioni tra le varie categorie di costo (macro-voci), superiori al limite massimo del 20% di scostamento, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario ed autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

6. I beneficiari di contributi devono dare tempestiva comunicazione del completamento del progetto a mezzo PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania. In ogni caso il progetto ammesso a finanziamento deve essere completato, ovvero la copia campione deve essere pronta per la distribuzione e/o diffusione e/o messa in onda, entro 24 mesi dalla data di pubblicazione della determina di concessione recante i codici identificativi di ogni singolo contributo ai sensi del DM n.115 del 31 maggio 2017. Qualora risulti impossibile completare il progetto nei termini sopra indicati per ragioni validamente giustificate, il beneficiario può chiedere una proroga alla Fondazione Film Commission Regione Campania, che, ricorrendone le condizioni, può essere concessa una sola volta fino a un massimo di 6 mesi, purché la proroga sia stata richiesta prima della scadenza sopra individuata.

7. I soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 90 giorni successivi alla data della comunicazione di completamento del progetto, salvo proroghe.

8. I soggetti beneficiari di progetti già completati ed eventualmente diffusi alla data di pubblicazione della determina di concessione ai sensi del D.M. n.115 del 31 maggio 2017, devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine dei 90 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, salvo proroghe.

9. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare un rendiconto di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, nell'arco del periodo di ammissibilità delle stesse specificato all'art. 20 comma 1. **Pertanto, la documentazione relativa alla rendicontazione deve contenere:**

- a) prospetto riepilogativo di tutte le spese sostenute per la produzione dell'opera, con evidenza delle spese sostenute in Campania. **Per la Categoria A) Film, al prospetto riepilogativo deve essere allegata una copia conforme all'originale del bilancio consuntivo della produzione dell'opera, certificato da un professionista iscritto all'Albo dei Revisori Contabili.** Nel caso tali documenti siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, è facoltà della Fondazione Film Commission Regione Campania richiederne la

traduzione in lingua italiana, e/o precisazioni da parte di un revisore contabile, da rendersi a cura del beneficiario;

- b) rendiconto analitico e copia conforme dei giustificativi di spesa (fatture, cedolini/buste paga etc.) e relative quietanze, **idonei ad attestare il rispetto dell'obbligo di spesa in Campania in relazione all'importo del contributo concesso, come disposto al precedente art. 20 "Spese ammissibili, periodo di ammissibilità e obbligo di spesa in Campania"**.

N.B. Dal rendiconto analitico e dai giustificativi ad esso allegati deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario;

- c) relazione dettagliata del lavoro svolto, a cui devono essere allegati il piano di lavorazione dell'opera, con indicazione del totale dei giorni di ripresa (animazione per le opere di animazione) realizzati in Campania e l'elenco troupe e cast completo;
- d) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 2.2 della griglia di valutazione della Categoria A) FILM:** copia della certificazione di sostenibilità ambientale ottenuta sulla base di un protocollo per la produzione audiovisiva ecosostenibile ricosciuto da un ente pubblico nazionale competente in materia ambientale in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), o da altri enti competenti in base alla normativa europea;
- e) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito un punteggio relativo al criterio 4.3 e/o al criterio 4.4 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli riservati a professionisti campani dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi, pena la revisione dei punteggi, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso. I giustificativi di spesa devono evidenziare l'inquadramento del lavoratore con la medesima qualifica dichiarata all'atto della presentazione della domanda, pena la revisione dei punteggi, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso;
- f) **solo per i beneficiari che abbiano conseguito il punteggio relativo al criterio 5 della griglia di valutazione:** giustificativi di spesa quietanzati per i ruoli dichiarati all'atto della presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di persona devono in ogni caso rispettare i requisiti in base ai quali è stato attribuito il punteggio, pena la revisione del punteggio assegnato, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del presente Avviso.

10. Possono essere ammesse a rendiconto le eventuali spese sostenute dai coproduttori o dal produttore esecutivo. Al riguardo si ribadisce che il rapporto tra tali soggetti deve essere regolato da contratto e che i coproduttori e il produttore esecutivo devono effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute, comunque successive dalla data di sottoscrizione del contratto, con le stesse regole a cui il beneficiario del contributo è tenuto nei confronti della Regione Campania.

Art. 24 Sezione 1.2 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che l'importo del contributo è superiore al 50% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria A) e al 70% sul totale delle spese ammissibili per la Categoria B) e la Categoria C), o che il contributo supera quanto necessario a coprire il deficit (*funding gap*) tra l'ammontare dei costi e gli apporti a copertura degli stessi, al netto delle risorse proprie, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base del totale di spesa ammissibile correttamente rendicontata.

3. Qualora in fase di rendicontazione si accerti in via definitiva che il totale delle spese ammissibili sostenute in Campania, rendicontate con giustificativi quietanzati, sia inferiore alle percentuali di obbligo di spesa indicate all'art. 20 comma 2 per le diverse categorie, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo, il contributo verrà rideterminato in misura proporzionale sulla base dell'ammontare delle spese ammissibili sostenute in Campania correttamente rendicontate.

4. Qualora in fase di rendicontazione definitiva si accerti che il numero di giorni di riprese (animazione per le opere di animazione) sia inferiore alle soglie minime indicate all'art. 18 comma 1, il contributo verrà revocato. Fanno eccezione esclusivamente i documentari a totale base di archivio presentati nella Categoria B) DOC a cui non si applica la disposizione.

5. Qualora si verifichi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione di uno o più dei punteggi assegnati in fase di valutazione del progetto, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità, **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e nella misura del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti.** Nel caso in cui la revisione di punteggio, secondo le modalità disciplinate all'art. 7 comma 1 del presente Avviso, comporti la perdita del punteggio minimo di ammissibilità, il contributo sarà revocato.

6. Oltre ai casi già previsti ai precedenti commi, la Fondazione Film Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, nonché all'eventuale conseguente recupero di somme già eventualmente erogate, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) la realizzazione di un'opera sostanzialmente diversa e/o difforme da quella ammessa a contributo, senza che le modifiche apportate siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) il mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

8. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 25 Sezione 1.2 Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) rispettare rigorosamente leggi e normative vigenti in materia di diritto del lavoro,

- contrattazione collettiva, sicurezza, copertura assicurativa e previdenziale per tutti i soggetti coinvolti nella produzione audiovisiva nonché di corretto smaltimento e riciclo dei rifiuti, sia ordinari che speciali;
- b) rispettare i termini di completamento del progetto e consegna della rendicontazione di cui al precedente art. 23 co. 6, 7 e 8, comprensivi di eventuali proroghe, comunque autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.
 - c) riportare la dicitura “con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania”, seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania, nei titoli dell’opera audiovisiva in uno specifico cartello statico, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario. Modalità difformi da quanto sopra descritto, che siano validamente giustificate, devono in ogni caso essere sottoposte ad approvazione da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania;
 - d) apporre i suddetti loghi e diciture, ove previsti, in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell’opera, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che abbiano sostenuto finanziariamente la realizzazione dell’opera, secondo l’ordine di rilevanza dell’apporto finanziario;
 - e) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna, inoltre, a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa;
 - f) concedere alla Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa alla Regione Campania, entro 2 mesi dall’uscita theatrical ovvero dalla messa in onda (free, pay tv, web, etc.) o dall’immissione nel mercato editoriale dell’opera sovvenzionata, non meno di 10 (dieci) foto di scena o di backstage e 2 (due) clip a scelta della Fondazione Film Commission Regione Campania;
 - g) depositare tre copie digitali dell’opera in formato ad alta definizione idoneo alla proiezione in sala cinematografica, complete dei loghi e delle diciture di cui alla lettera b), a fini di raccolta e fruizione dell’archivio cinematografico e audiovisivo della Regione Campania, con licenza d’uso gratuito dell’opera per uso didattico-pedagogico e promozionale, nonché per la diffusione nei circuiti delle mostre, rassegne, manifestazioni ed in ogni iniziativa promossa, sostenuta o partecipata dall’Amministrazione Regionale e dalla Fondazione Film Commission Regione Campania per la promozione della Campania.

Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva

Contributi per attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva anno 2025

Art. 1. Risorse disponibili e relativo riparto

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2025, approvato con DGRC n. 149 del 27/03/2025, **le risorse finanziarie pari a €1.300.000,00** sono così ripartite tra le seguenti categorie:

- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget superiore a €25.000,00 - Categorie A) - Festival, B) – Rassegna, C) - Premio: € 1.150.000,00;
- Iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva con budget uguale o inferiore a € 25.000,00 - Categoria D) – Iniziative Low Budget: € 150.000,00.

2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle categorie di cui al precedente comma 1, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle altre categorie della Sezione 2. Promozione.

3. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 2. Promozione, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere audiovisive.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda e, conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università, enti di ricerca e istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE). Non sono ammissibili le istanze presentate da persone fisiche.

2. I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti pubblici o privati. Al riguardo si precisa che per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che assumono congiuntamente la gestione e il costo del progetto, concordando in un apposito accordo le attività, i compiti e i costi spettanti a ciascuno di essi nell'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa.

3. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania e pertanto i requisiti soggettivi di cui al seguente comma 4 vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

4. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso di requisiti generali che devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca, come di seguito specificato:

- a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;
- b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la realizzazione del progetto, le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;
- c) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge ed in ultimo con le disposizioni di cui all'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. In particolare, è fatto obbligo ai soggetti richiedenti, una volta scaduto il termine per la sottoscrizione concesso dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, di produrre una copia della polizza sottoscritta ovvero adeguata documentazione circa l'esonero dalla sottoscrizione;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- e) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;
- f) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

5. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
- b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

6. Al momento dell'erogazione del contributo o anche solo di parte di esso in forma di anticipazione, i soggetti beneficiari che non abbiano sede legale nel territorio regionale della Campania, devono provvedere all'apertura di una unità locale o sede operativa in Campania e darne comunicazione immediata alla Fondazione Film Commission Regione Campania allegando documentazione probante.

Art. 3. Progetti ammissibili, definizioni e requisiti

1. Nei limiti della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 1 comma 1, la Regione Campania sostiene manifestazioni di preminente interesse per la vita culturale e la crescita sociale, economica e turistica della Campania, afferenti alle tipologie definite nelle seguenti categorie:

a) Festival, Rassegne e Premi con budget superiore a € 25.000,00

- i. **CATEGORIA A) FESTIVAL.** Singola iniziativa che si svolge nel territorio regionale, rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, dei talenti nazionali e internazionali. **Il Festival deve avere una durata non inferiore a 4 giorni consecutivi e non superiore a 12 giorni, comunque consecutivi, e prevedere almeno un concorso, articolato in una o più sezioni, diffuso attraverso un bando pubblicato on-line su almeno una piattaforma dedicata e attraverso i canali di promozione del Festival.** Tale bando deve esplicitare in modo chiaro, con specifico riferimento al progetto, le modalità di candidatura delle opere, le regole di selezione, le caratteristiche di composizione della giuria (giuria tecnica, giuria popolare, giuria giovani) e i premi messi in palio. Il Festival deve inoltre prevedere la pubblicazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale che contenga informazioni sui film selezionati, quali la sinossi, la durata dell'opera, le informazioni sul cast artistico e tecnico, l'anno di realizzazione, la nazione di produzione, la produzione e la distribuzione.
- ii. **CATEGORIA B) RASSEGNA.** Singola iniziativa che si svolge nel territorio regionale finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Si tratta di una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, anche a carattere non periodico, **della durata non inferiore a 3 giorni, anche non consecutivi, e non superiore a 60 giorni complessivi, anche non consecutivi**, che è caratterizzata dalla proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica.
- iii. **CATEGORIA C) PREMIO.** Singola iniziativa che si svolge nel territorio regionale ed è finalizzata alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Consiste nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi ad artisti e/o professionisti del settore in relazione alla loro partecipazione allo sviluppo creativo, produzione e diffusione di una specifica opera audiovisiva, ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni. Non sono ammessi in questa categoria progetti che prevedano la selezione delle opere attraverso un concorso / bando pubblico per la presentazione di candidature.

b) Iniziative con budget uguale o inferiore a € 25.000,00

CATEGORIA D) INIZIATIVE LOW BUDGET. Singole iniziative, finalizzate alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Rientrano in questa categoria, attività di alfabetizzazione, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni, mostre, studi e ricerche, oltre che festival, rassegne e premi a basso budget. Le iniziative rientranti in questa categoria devono svolgersi sul territorio regionale, con la sola eccezione di pubblicazioni, studi e ricerche. Pubblicazioni, studi e ricerche devono comunque avere ad argomento la conoscenza delle opere e della cultura cinematografica e audiovisiva della Campania, delle caratteristiche distintive delle sue risorse artistiche e professionali e/o lo studio e la promozione del cine-turismo nel territorio regionale e/o l'indagine della rappresentazione del territorio, dell'identità e delle specificità culturali della Campania, attraverso il linguaggio audiovisivo.

2. Fatta eccezione per pubblicazioni, studi e ricerche, le iniziative, di cui al precedente comma 1, **devono svolgersi, con modalità "in presenza", nel territorio regionale della Campania.**

3. Le iniziative devono, essere realizzate tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2025, purché ricorrano tutte le seguenti condizioni:

- a) la data di inizio dell'iniziativa e la maggior parte delle giornate di programmazione sia antecedente al 31 dicembre 2025;
- b) sia assicurato lo svolgimento del programma in giornate consecutive e comunque non oltre il 05/01/2026;
- c) gli impegni di spesa siano assunti prima del 31 dicembre 2025 e la sostanziale continuità delle attività sia documentata e riscontrabile anche in relazione alle spese sostenute.

4. Le iniziative devono presentare una chiara esposizione dei contenuti e delle caratteristiche tali da rientrare in una delle categorie di cui all'art. 3 comma 1.

5. I progetti per i quali si presenta la domanda devono avere carattere di originalità e unicità, non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse e non possono contenere elementi comuni, formali e sostanziali, di altri progetti presentati ai sensi del presente Avviso. In tutti i casi sopra descritti, tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

6. Non saranno concessi contributi per progetti che risultino beneficiari di altri contributi da parte della Regione Campania o che risultino anche parzialmente collegati o inseriti in iniziative beneficiarie di altri contributi della Regione Campania. In questo caso, tutte le istanze presentate saranno considerate inammissibili.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto richiedente deve dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto, anche eventualmente da un partner del soggetto istante, sia in regime di "de minimis" che ai sensi del Reg. UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione allo stesso progetto, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, vale a dire, nel limite massimo dell'80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Reg. UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l'aiuto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di progetto relativi alle sole voci delle spese ammissibili.

4. L'importo del contributo concedibile è stabilito in relazione al punteggio ottenuto in fase di valutazione ai sensi del successivo art. 7 comma 6, come di seguito indicato:

Fasce di punteggio	Importo concedibile Categoria A)	Importo concedibile Categoria B)	Importo concedibile Categoria C)	Importo concedibile Categoria D)
da 65 a 67	€ 12.000,00	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00
da 68 a 70	€ 15.000,00			
da 71 a 73	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 8.000,00	€ 5.000,00
da 74 a 76	€ 25.000,00	€ 15.000,00		
da 77 a 80	€ 30.000,00	€ 20.000,00		
da 81 a 83	€ 35.000,00	€ 25.000,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00
da 84 a 86	€ 40.000,00	€ 30.000,00		
da 87 a 90	€ 45.000,00	€ 35.000,00	€ 15.000,00	
da 91 a 93	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00
da 94 a 96	€ 65.000,00	€ 45.000,00	€ 22.000,00	€ 12.000,00
da 97 a 100	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 15.000,00

5. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un **punteggio minimo complessivo pari a 65/100**.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- a) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio. Si specifica pertanto che non sono ammessi gli scontrini fiscali;
- b) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

2. Per l'ammissibilità a finanziamento tutte le spese devono risultare:

- a) riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato all'art.3 comma 3 del presente Avviso;
- b) strettamente correlate e chiaramente riferibili alla realizzazione del progetto approvato, oltre che congrue e coerenti con le attività indicate;
- c) rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili indicate al successivo comma 3:

3. Le spese ammissibili rientrano nelle seguenti tipologie:

a) Spese relative alla logistica, adeguamento e valorizzazione degli spazi di fruizione

- Affitto, adeguamento funzionale e allestimento spazi per l'iniziativa
- Imposte di registro e concessioni governative
- Imposte su occupazione suolo pubblico
- Applicazione di protocolli di sicurezza

b) Spese per la programmazione

- SIAE e diritti d'autore per l'utilizzo delle opere cinematografiche
- Trasporto e noleggio di opere
- Spese per acquisto premi

c) Spese per la digitalizzazione

- Spese per la diffusione online di opere cinematografiche e audiovisive
- Spese relative agli aggiornamenti software, siti internet, editoria elettronica

d) Spese relative alle pubblicazioni e alla promozione e pubblicità dell'iniziativa

- Spese di produzione di pubblicazioni, cataloghi cartacei e digitali, volantini e manifesti pubblicitari, affissioni etc.
- Ufficio stampa
- Spese per la gestione di social media e l'acquisto di spazi pubblicitari online

e) Spese relative al personale esclusivamente riferibili al progetto presentato

- Compenso direttore artistico / curatore esterno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compenso per direttore artistico / curatore interno all'organizzazione del soggetto istante o degli eventuali partner
- Compensi per collaboratori esterni
- Spese per personale tecnico
- Spese per personale artistico
- Spese per personale dedicato alla sicurezza

f) Spese di missioni e ospitalità

- Spese di missione per direttore artistico /curatore e delegazione artistica preventivamente autorizzate
- Spese di ospitalità per personalità e operatori del settore

g) Spese generali e di gestione per un periodo coerente con la durata del progetto

- Affitto sede
- Utenze relative alla sede
- Spese per segreteria e personale dipendente

h) Oneri di garanzia e spese legali entro il limite massimo del 7,5% sul totale dei costi ammissibili.

4. Le spese sostenute da soggetti terzi sono ammissibili **solo se giustificate nell'ambito di un partenariato** e regolate da un accordo sottoscritto tra le parti prima dello svolgimento dell'iniziativa. Al riguardo si precisa che i partner devono effettuare la propria rendicontazione delle spese sostenute al beneficiario del contributo, senza possibilità di ulteriori addebiti, con le stesse regole a cui quest'ultimo è tenuto nei confronti della Fondazione Film Commission Regione Campania.

5. Le spese per prestazioni relative a una specifica attività del progetto svolte dai dipendenti, dal titolare, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, devono essere preventivamente autorizzate dagli organi dell'ente richiedente ed essere chiaramente ed esclusivamente riferibili al progetto stesso.

6. I costi del progetto imputabili al contributo si intendono al netto di bolli, spese e oneri bancari, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio, nonché di entrate derivanti da contributi di altri soggetti pubblici o privati.

7. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario,

indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

8. Le spese per la digitalizzazione di cui alla lettera c) del precedente art. 3 sono ammissibili nel limite massimo complessivo corrispondente al 15% sul totale dei costi ammissibili;

9. Le spese di promozione relative all'acquisto di spazi pubblicitari, anche online, di cui alla lettera d) del precedente comma 3, ivi compresi i cd "post sponsorizzati", sono ammissibili solo se chiaramente riconducibili all'iniziativa ammessa a finanziamento e corredate da giustificativi recanti il dettaglio del titolare degli spazi acquistati e dei contenuti sponsorizzati, del loro costo unitario e delle eventuali fee di agenzia sull'ammontare;

10. Le spese per compensi relativi ad incarichi direttivi (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) non possono superare complessivamente il limite del 40% sul totale dei costi ammissibili.

11. Le spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura), di cui al precedente comma 3 lettera g), **non possono superare il limite del 20% sul totale dei costi ammissibili.** Le spese rientranti in questa voce di costo devono in ogni caso essere dettagliate e corredate dai relativi giustificativi.

12. Gli oneri assicurativi, gli oneri di garanzia e le spese legali costituiscono spese ammissibili solo nel caso in cui tali spese siano chiaramente riferibili al progetto e ad esso esclusivamente riservate, e **nel limite massimo complessivo per tutte le suddette voci di spesa corrispondente al 7,5 % sul totale dei costi ammissibili.**

13. Ai fini della determinazione del contributo ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso, verranno presi in considerazione unicamente i costi preventivati che rientrano nelle tipologie di spese ammissibili ed entro le percentuali massime previste per le voci di costo di cui ai precedenti commi 8, 10, 11 e 12.

14. Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione ai fini della determinazione del contributo le seguenti tipologie:

- a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività realizzata;
- b) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di partner e terzi finanziatori del progetto;
- c) costi relativi a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di altri soggetti beneficiari di contributo nella Sezione 2. Promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi del presente Avviso;
- d) importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind / contributi in natura di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati,
- e) spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovino **in situazioni di cointeressenza** con il soggetto beneficiario o con eventuali partner del progetto;
- f) spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario o ad eventuali partner del progetto, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE 651/2014.

- g) spese relative a prestazioni effettuate dai dipendenti, dai soci e da coloro che ricoprono cariche sociali, **se non autorizzate dagli organi del soggetto richiedente;**
- h) spese per la digitalizzazione nella misura eccedente il 15% sul totale dei costi ammissibili;
- i) spese per compensi relativi ad incarichi direttivi (es. direzione artistica, curatela, direzione organizzativa, etc.) nella misura eccedente il 40% sul totale dei costi ammissibili;
- j) spese generali di gestione (costi di funzionamento della struttura) nella misura eccedente il 20% sul totale dei costi ammissibili;
- k) oneri assicurativi, oneri di garanzia e spese legali non riferibili in via esclusiva all'attività realizzata o nella misura eccedente il 7,5% sul totale dei costi ammissibili;
- l) spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli (ad eccezione di hard disk/memorie di back-up e dispositivi elettronici di stoccaggio di materiale);
- m) spese documentate con scontrini fiscali;
- n) spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta in relazione alla categoria prescelta, **a decorrere dalle ore 14:00 del giorno 08.04.2025**, entro e non oltre i successivi 40 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 19.05.2025**, **utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La domanda, i modelli prescritti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono essere sottoscritti mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014). Gli ulteriori allegati alla domanda (es. curricula, lettere di incarico etc.) non necessitano di firma digitale.

3. La domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, deve essere completa in ogni sua parte degli elementi e della documentazione di seguito elencata, utilizzando, dove prescritto, i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) per le imprese: visura camerale aggiornata;
per le associazioni e fondazioni: atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente, comprensivo di eventuali delibere di modifica;
per gli enti pubblici, le università, gli istituti di alta formazione artistica musicale e coreutica: copia della delibera di programmazione che approva e descrive il progetto;
- c) per i soggetti che presentano domanda come soggetto capofila di un partenariato: copia dell'accordo di partenariato e dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata da ciascuno dei partner e contenente i seguenti elementi:
 - i. dati identificativi del partner (denominazione, legale rappresentante, sede legale ed eventuale unità locale, codice fiscale e partita IVA);
 - ii. documento di identità del legale rappresentante
 - iii. delega alla presentazione della domanda in favore del soggetto capofila;

- d) **profilo del soggetto richiedente e degli eventuali partner del progetto**, che illustri le attività svolte nel campo della promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e la struttura organizzativa;
- e) **contratto / lettera di incarico e curriculum del Direttore Artistico / Curatore dell'iniziativa**. Qualora la Direzione Artistica / Curatela dell'iniziativa sia affidata ad un comitato è necessario allegare i curricula e i contratti / lettere di incarico di tutti componenti del comitato;
- f) **relazione dettagliata sulle attività realizzate o programmate a partire dal 1° gennaio 2025** oggetto della richiesta di contributo, su modello word editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- g) per i soggetti che presentano domanda per progetti di festival nella categoria A) testo del bando di concorso del Festival;
- h) **relazione delle attività e bilancio consuntivo dell'edizione precedente** (solo per edizioni successive alla prima);
- i) **lettere di incarico** per i dipendenti e i soci del soggetto richiedente eventualmente assegnati al progetto con una specifica attività;
- j) **piano dei costi e piano finanziario** del progetto, compilabile on line tramite webform;
- k) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- l) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente.

4. **Il soggetto richiedente, inoltre, fornisce ogni altra informazione utile per la valutazione del progetto**, anche in riferimento all'edizione precedente, secondo i criteri della griglia di valutazione, di cui al successivo art. 7 comma 6, allegando eventuali altri documenti e materiali utili alla valutazione. In particolare, **ai fini della valutazione della solidità economica e finanziaria del progetto**, possono essere allegati atti di concessione di contributi, accordi di sponsorizzazione, documentazione di costi già sostenuti, delibere o attestazioni bancarie.

5. Ciascun soggetto, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per una sola delle categorie A) Festival, B) Rassegna, C) Premio, individuate all'articolo 3 comma 1 lettera a). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

6. Ciascun soggetto, inoltre, può presentare una sola domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, per la categoria D) Iniziative Low Budget, per le tipologie di progetti individuate all'art. 3 comma 1 lettera b). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

7. I soggetti che presentano domanda, in forma singola o in forma associata nell'ambito di un partenariato, in una delle categorie A), B) o C) possono presentare domanda nella Categoria D), solo per iniziative diverse da festival, rassegne e premi. Allo stesso modo, i soggetti che presentano domanda nella categoria D) per un festival, una rassegna o un premio non possono presentare domanda in alcuna delle categorie A), B), e C). Tale limite si applica anche al caso in cui un soggetto risulti essere partner in un altro progetto, presentato in forma associata. Nel caso sopra indicato, tutte le istanze presentate da tali soggetti saranno considerate inammissibili.

8. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

9. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e si obbligano a riportare i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania su tutti i materiali di comunicazione e promozione dell'iniziativa, anche nel caso in cui l'esito della domanda non sia ancora noto.

10. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Istruttoria e valutazione delle domande

1. La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativo 'a graduatoria' ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii.

2. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti.

3. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione prescritta, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione. Non verranno richieste integrazioni riguardanti la completezza / idoneità di documentazione a supporto dei criteri di valutazione per l'assegnazione dei punteggi.

4. Non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2 del presente Avviso.

5. All'esito della verifica formale, le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione di merito da parte di una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania e composta da tre membri effettivi e un supplente, con competenze amministrative e competenze

nel settore della promozione cinematografica e audiovisiva, fra cui un componente esperto indicato dalla Fondazione Film Commission Regione Campania.

6. La Commissione di cui al precedente comma 5, procede alla valutazione delle domande ammissibili ed attribuisce a ciascun progetto un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria A) Festival – Categoria B) Rassegna – Categoria C) Premio

	Criteria di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale		max. 60 min. 35
1.1	Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Qualità del progetto editoriale e dei contenuti del catalogo dell'edizione precedente (solo per la Categoria A - Festival e per edizioni successive alla prima).	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 9
1.2	Rilevanza regionale, nazionale ed internazionale dell'iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 9
1.3	Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell'iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
1.4	Impatto dell'iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
1.5	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento a contenuti, tematiche, ricorrenze, talenti e forme espressive rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e la crescita del suo capitale umano.	assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2	Solidità economica e finanziaria del progetto		max. 20 min. 10
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento alle coperture finanziarie, documentate , derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie. Per le iniziative già finanziate in precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16) si terrà conto delle rendicontazioni presentate a consuntivo e di eventuali precedenti rimodulazioni del piano economico-finanziario.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
2.2	Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica e di missioni e ospitalità, nonché ai costi di digitalizzazione, promozione e pubblicità.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi parziali	Punteggio massimo
3	Struttura organizzativa		20
3.1	Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell'attività dell'ente, anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell'ente e dell'eventuale partenariato.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
3.2	Autorevolezza della direzione artistica/ curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
	PUNTEGGIO TOTALE		100

CRITERI DI VALUTAZIONE
Categoria D) Iniziative Low Budget

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale		max. 70 min. 40
1.1	Originalità e qualità culturale e artistica della programmazione. Sviluppo e consolidamento del progetto nel corso degli anni. Grado di coinvolgimento del pubblico nelle attività programmate. Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità del progetto editoriale, attualità e rilevanza culturale / scientifica del focus e dei temi.	Basso: da 1 a 9 punti medio: da 10 a 15 punti alto: da 16 a 20 punti	max. 20 min. 10
1.2	Rilevanza regionale dell'iniziativa. Strategie di promozione, qualità ed efficacia dei materiali di comunicazione. Capacità di attrazione, ampliamento e rinnovamento del pubblico.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	max. 15 min. 9
1.3	Caratteristiche degli spazi di svolgimento dell'iniziativa, degli impianti, dei software e delle attrezzature di proiezione e diffusione utilizzate. Per pubblicazioni, studi e ricerche: qualità delle caratteristiche tecniche della pubblicazione, modalità di distribuzione al pubblico, programmazione di incontri di presentazione.	basso: da 1 a 5 punti; medio: da 6 a 11 punti; alto: da 12 a 15 punti	15
1.4	Impatto dell'iniziativa sul territorio regionale attraverso le ricadute culturali, turistiche e di crescita sociale ed economica.	basso: da 1 a 5 punti medio: da 6 a 11 punti alto: da 12 a 15 punti	15
1.5	Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento a contenuti, tematiche, ricorrenze, talenti e forme espressive rilevanti per lo sviluppo culturale del territorio campano e la crescita del suo capitale umano	assente = 0 basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
2	Solidità economica e finanziaria del progetto		max. 15 min. 8
2.1	Sostenibilità economica e realizzabilità del progetto, con particolare riferimento alle coperture finanziarie, documentate , derivanti da altri apporti pubblici e privati e all'investimento di risorse proprie. Per le iniziative già finanziate in precedenti edizioni del Piano Cinema della Regione Campania (L.R. 30/16) si terrà conto di eventuali precedenti rimodulazioni del piano economico-finanziario e delle rendicontazioni presentate a consuntivo.	basso: da 1 a 3 punti; medio: da 4 a 7 punti; alto: da 8 a 10 punti	10

	Criteri di valutazione dei progetti	Punteggi	Punteggio massimo
2.2	Coerenza e congruità delle voci di costo del budget, con particolare riferimento ai costi della direzione artistica / curatela e di missioni e ospitalità, nonché ai costi di digitalizzazione, promozione e pubblicità.	basso: da 1 a 2 punti medio: da 3 a 4 punti alto: 5 punti	5
3	Struttura organizzativa		15
3.1	Profilo ed esperienza nella promozione della cultura cinematografica e audiovisiva del soggetto richiedente e degli eventuali partner. Storicità dell'attività svolta anche in riferimento ad altre iniziative di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Efficacia del modello organizzativo gestionale dell'ente e dell'eventuale partenariato.	basso: da 1 a 2 punti; medio: da 3 a 4 punti; alto: 5 punti	5
3.2	Autorevolezza della direzione artistica / curatela. Esperienza, adeguatezza e articolazione dello staff/team organizzativo di riferimento. Per festival e premi: Criteri di selezione e profili dei componenti della giuria. Per pubblicazioni, studi e ricerche: criteri di selezione e profili degli studiosi coinvolti.	basso: da 1 a 3 punti medio: da 4 a 7 punti alto: da 8 a 10 punti	10
	PUNTEGGIO TOTALE		100

7. Per le Categorie A), B) e C) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 65/100 **di cui almeno 35 punti al Criterio nr. 1 e almeno 10 punti al Criterio nr. 2 della griglia di valutazione.**

8. Per la Categoria D) sono finanziabili i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 65/100 **di cui almeno 40 punti al Criterio nr. 1 e almeno 8 punti al Criterio nr. 2 della Griglia di valutazione.**

Art. 8. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. All'esito della procedura di valutazione e pubblicazione delle graduatorie di merito, la Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai beneficiari, a mezzo PEC, la comunicazione di concessione del contributo, con l'invito a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo regolante i rapporti fra la Fondazione Film Commission Regione Campania e il beneficiario. L'atto unilaterale d'obbligo deve essere restituito debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario con firma digitale entro il termine comunicato nella lettera di invito.

2. Qualora il beneficiario non restituisca l'atto unilaterale d'obbligo debitamente sottoscritto nel termine prescritto dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, lo stesso sarà considerato rinunciatario.

3. Al momento della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo il beneficiario dichiara che non sono intervenute variazioni progettuali relative a quanto dichiarato al momento della presentazione della domanda oppure che le eventuali variazioni intervenute non comportano il venir meno dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3, né il superamento del limite di cumulo delle domande di cui all'art. 6 commi 6 e 7, allegando la relativa documentazione aggiornata.

4. Eventuali rimodulazioni preventive del budget presentato unitamente alla domanda, devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, **entro la data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo.** Entro il limite del 10% di riduzione le rimodulazioni preventive del budget,

comunicate dal beneficiario nei termini sopra prescritti, non necessitano di autorizzazione per l'acquisizione agli atti da parte della Fondazione Film Commission Regione Campania. Oltre il limite massimo del 10% di riduzione le rimodulazioni, preventive comunicate dal beneficiario nei termini sopra prescritti, devono essere autorizzate dalla Fondazione Film Commission Regione Campania, che fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati al momento della presentazione della domanda, acquisirà agli atti il preventivo rimodulato, **previa la riduzione d'ufficio del contributo assegnato** per la percentuale eccedente il suddetto limite del 10%.

5. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania può avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a), b) o c):

a) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione di almeno il 90% del primo acconto e di ulteriore polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo del contributo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva, **oppure** previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva;

b) in due tranches con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato dietro presentazione della rendicontazione parziale di spese quietanzate pari ad almeno il 50% del contributo;
- ii. saldo del restante 50% previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva

c) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

6. Il progetto ammesso a finanziamento deve essere completato, pena la decadenza del beneficio, entro il 31 dicembre 2025. Solo per i progetti presentati nella categoria A) Festival, a parziale deroga dei suddetti termini, la data conclusiva dell'iniziativa può essere successiva al 31 dicembre 2025, alle condizioni indicate all'art. 3 comma 3 del presente Avviso.

7. Decorsi i termini di cui al precedente comma, i soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2026.

8. Oltre a quanto altro specificato nell'atto unilaterale d'obbligo, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare:

- a) rendiconto analitico di tutte le spese sostenute (con evidenziazione delle spese imputabili al contributo) e dei ricavi relativi;
- b) giustificativi di spesa riferiti all'intero costo del progetto;
- c) quietanze di pagamento delle spese ammissibili pari almeno al 100% del contributo;

N.B. dal rendiconto analitico e dai giustificativi di spesa deve risultare chiaramente per ogni singola spesa:

- l'oggetto del servizio o prestazione o fornitura ed il relativo importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza con le misure di intervento;

i giustificativi di spesa recanti descrizioni generiche, e/o genericamente imputati a una voce di costo, possono essere sottoposti a verifiche di congruità ed ammissibilità della spesa. In caso di più beni / servizi / prestazioni giustificati da un singolo titolo di spesa, deve essere

fornito il dettaglio dei singoli beni / servizi / prestazioni ed il loro costo unitario.

- d) elenco dettagliato delle spese sostenute per missioni e ospitalità, comprensivo dei nominativi del personale incaricato per le missioni e dei nominativi degli ospiti, nonché della motivazione di ogni singola spesa;
- e) una dettagliata relazione sul progetto realizzato;
- f) copia del materiale informativo prodotto. Solo per la categoria A) Festival, alla relazione deve essere allegata copia del catalogo realizzato;
- g) copia del rendiconto analitico dell'edizione precedente con evidenza del pagamento di tutti i costi dichiarati a consuntivo e relativi giustificativi di spesa quietanzati (solo per i beneficiari di contributi ai sensi del Piano Cinema 2024).

9. Ai fini della verifica di ammissibilità, le spese sostenute per prestazioni professionali o servizi erogati da un medesimo soggetto per un importo complessivo pari o superiore a € 5.000,00, devono essere corredate da documentazione che attesti la congruità, la coerenza con il progetto ed il costo unitario delle singole prestazioni / servizi che concorrono alla formazione dell'importo complessivo (es. contratti, convenzioni, preventivi analitici).

10. Nel caso di contributi assegnati di importo **pari o superiore a € 40.000**, ai fini dell'erogazione del contributo concesso, i soggetti beneficiari devono presentare la certificazione di un revisore contabile iscritto all'Albo dei Revisori.

Art. 9 Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare all'intervento finanziario concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC. **I beneficiari rinunciatari non potranno presentare domanda nell'annualità successiva, anche eventualmente per un diverso progetto.**

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo saranno operate riduzioni d'ufficio del contributo fino alla revoca dello stesso, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto, di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso, e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo o in riferimento alla congruità delle spese rendicontate.

3. Nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali dichiarati, le spese ammissibili a consuntivo risultino **inferiori di oltre il 20%** rispetto a quelle indicate nell'ultimo preventivo acquisito agli atti, la Fondazione Film Commission Regione Campania opererà d'ufficio la riduzione del contributo assegnato per la percentuale eccedente il suddetto limite del 20%.

4. Nel caso in cui, da verifiche d'ufficio, in qualsiasi momento, si ravvisi il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi assegnati, la revisione del punteggio complessivo e la eventuale conseguente rideterminazione del contributo sarà affidata ad un'apposita Commissione nominata con Determina del Direttore della Fondazione Film Commission Regione Campania. All'esito della revisione, entro i limiti del punteggio minimo di ammissibilità **la diminuzione di punteggio comporta, oltre all'eventuale rideterminazione dell'importo concedibile, la riduzione del contributo erogabile nella misura dal 10% per una diminuzione fino a 3 punti e del 20% per una diminuzione oltre i 3 punti.** Nel caso in cui all'esito della revisione si

verifichi il mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità a finanziamento, la Fondazione Film Commission Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del contributo.

5. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso, qualora da verifiche d'ufficio risulti:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa nei termini disciplinati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) eventuali modifiche che determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa, senza che le modifiche intervenute siano state comunicate alla Fondazione Film Commission Regione Campania e dalla stessa approvate;
- d) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e/o di idonea documentazione contabile;
- e) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- f) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

6. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 10. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) completare il progetto nei termini indicati all'art. 3 comma 3 del presente Avviso;
- b) consegnare la rendicontazione finale, nelle modalità indicati dall'art. 8, entro il 31 marzo 2026;
- c) applicare la vigente normativa in materia di contratti collettivi di lavoro, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) comunicare via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- f) riportare la dicitura "con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania", seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania in tutti i materiali promozionali e pubblicitari, siano essi cartacei o digitali, realizzati per l'iniziativa con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'iniziativa, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.
- g) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna inoltre a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa.

Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico

Contributi all'attività anno 2025

Art. 1. Risorse disponibili

1. Con riferimento al Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva 2025, approvato con DGRC n. 149 del 27/03/2025, **le risorse finanziarie pari a €700.000,00** sono destinate al sostegno dell'esercizio delle sale cinematografiche situate nel territorio regionale della Campania.
2. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate alla Sezione 3. Sostegno all'esercizio cinematografico, le risorse non utilizzate possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alla Sezione 1. Opere Audiovisive.

Art. 2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda i soggetti che esercitano attività d'impresa con **Codice ATECO** (o equivalente NACE Rev. 2) **primario o secondario 59.14** (attività di proiezione cinematografica) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE), anche di nuova costituzione, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni, laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese.
2. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti che devono essere mantenuti fino all'erogazione del saldo, a pena di revoca:
 - a) trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (o organismi omologhi in caso di soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia) ed essere in regola con la normativa vigente sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, o equivalente legislazione vigente nel paese di provenienza per i soggetti richiedenti con sede e nazionalità di Stati membri dello Spazio Economico Europeo diversi dall'Italia. All'atto della presentazione della domanda il soggetto istante dichiara di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva oppure di non essere soggetto ad obblighi contributivi nei confronti di dipendenti. L'accertamento della regolarità contributiva può essere operato d'ufficio in qualsiasi momento e fino alla rendicontazione finale, ed in ogni caso verrà eseguito al momento della concessione del contributo e di ogni singola erogazione, in base alle informazioni fornite dai beneficiari;
 - b) applicare nei contratti del personale già impiegato e del personale di nuova assunzione per la conduzione delle attività le norme e le disposizioni dei contratti nazionali di categoria;
 - c) essere in regola con gli obblighi assicurativi di legge ed in ultimo con le disposizioni di cui all'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213. In particolare, è fatto obbligo ai soggetti richiedenti, una volta scaduto il termine per la sottoscrizione concesso dal Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, di produrre una copia della polizza sottoscritta ovvero adeguata documentazione circa l'esonero dalla sottoscrizione.
 - d) avere legali rappresentanti, amministratori e soci per i quali non sussistano cause di divieto, decadenza e sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Nuovo Codice Antimafia);
 - e) non avere in corso contenziosi di alcun tipo, dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, connessi e/o dipendenti da indebita percezione di risorse pubbliche;

- f) avere ottemperato ai provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione parziale o totale di un contributo della Regione Campania o altre agevolazioni pubbliche nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda;

3. In ogni caso, non possono presentare domanda:

- a) le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2 punto 18) del Reg. UE n. 651/2014;
b) le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle attività

1. Sono concessi contributi, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art.1, per le attività di programmazione cinematografica **di strutture monosala o di singoli schermi insistenti nelle strutture multisala, ubicate nel territorio regionale della Campania**, che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) svolgersi per un **numero minimo di 120 giorni** nell'arco dell'anno 2025;
- b) assicurare che **almeno il 50% delle proiezioni totali** del monosala o schermo di struttura multisala siano riservate alla proiezione **di film d'essai e/o opere selezionate nei principali concorsi ufficiali dei festival di fascia A)** ai sensi del Decreto del Ministero della Cultura n. 251 del 15/07/2021 **e/o selezionate nelle cinque "miglior film" dei premi Academy Awards (Oscar), European Film Awards (EFA), David di Donatello, Nastri d'argento e/o opere che abbiano beneficiato di un contributo della Regione Campania**

Ai fini del calcolo di cui al punto b) sono ammesse tutte le proiezioni programmate a partire dalle ore 15:00 a condizione che per ciascuna di essa siano emessi almeno due (2) titoli di ingresso a pagamento. Sono inoltre ammesse non più di due proiezioni giornaliere programmate in orario antecedente alle ore 15:00, a condizione che per ciascuna di esse siano emessi almeno venti (20) titoli di ingresso a pagamento.

2. Non sono ammissibili domande presentate per attività che si svolgano in spazi diversi dal monosala o schermo/i per cui si presenta domanda.

3. Non sono ammissibili domande presentate per attività di proiezione cinematografica caratterizzata da programmazione pornografica e da programmazione di opere escluse dai benefici di legge ai sensi del Decreto Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali 14/07/2017 recante "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla L. 220/2016, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive" e ss.mm.ii.

Art. 4. Regime di aiuto, cumulo di aiuti, limiti ed intensità del contributo

1. I contributi in argomento sono a fondo perduto e sono concessi in regime di esenzione ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 come modificato dal Regolamento UE n. 1315/2023 del 23/06/2023 e dal Regolamento UE n. 1084/2017 del 14/06/2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. All'atto della presentazione della domanda il soggetto

richiedente deve dichiarare tutti i contributi pubblici ottenuti per lo stesso progetto / attività, sia in regime di “de minimis” che ai sensi del Reg. UE n. 651/14.

2. I contributi previsti dal presente Avviso sono cumulabili in relazione agli stessi costi ammissibili, vale a dire in relazione alla stessa attività, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato per la cultura e la conservazione del patrimonio, nel limite massimo dell’80% sul totale dei costi ammissibili, ai sensi del già citato Reg. UE n. 651/2014, art. 53 comma 8.

3. Il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può in ogni caso superare il 70% sul totale dei costi ammissibili e l’aiuto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit (*funding gap*) tra ricavi e costi di esercizio per l’anno 2025 relativi alle sole voci delle spese ammissibili.

4. Per la determinazione dell’importo del contributo spettante per ogni schermo, si stabilisce l’adozione di un contributo unitario minimo (contributo unitario) determinato in base ad un’esatta ripartizione delle risorse disponibili per il numero di schermi ammissibili a finanziamento. Nei limiti dei massimali stabiliti, il contributo unitario è incrementato secondo gli scaglioni corrispondenti agli obiettivi di programmazione e al numero dei giorni di programmazione, comunque rispondenti ai requisiti di cui all’art. 3 comma 1, come di seguito indicato:

obiettivo della programmazione	Incremento percentuale	Contributo unitario massimo
da ≥ 50% a < 55 %	100% contributo unitario	€ 12.500,00
da ≥ 55 % a < 60 %	115% del contributo unitario	€ 14.375,00
da ≥ 60 % a < 65%	130% del contributo unitario	€ 16.250,00
da ≥ 65 % a < 70%	150% del contributo unitario	€ 18.750,00
da ≥ 70 % a ≤ 75%	175% del contributo unitario	€ 21.875,00
> 75%	200% del contributo unitario	€ 25.000,00

N.B. nel calcolo della percentuale si terrà conto dell’arrotondamento, per eccesso o per difetto all’intero più vicino (es. 55,4% = 55%; 55,5% = 56%)

5. In relazione al numero di giorni di programmazione cinematografica dello schermo, è riconosciuta l’applicazione di un coefficiente incrementale, come di seguito indicato:

Nr. gg programmazione cinematografica	
da ≥ 120 gg a < 150 gg	1
da ≥ 150 gg a < 200 gg	1,15
da ≥ 200 gg a < 250 gg	1,2
da ≥ 250	1,25

6. Il cumulo di contributi concessi ad un singolo soggetto richiedente che presenti domanda per più di una struttura e/o per più schermi, non può in ogni caso superare l’importo massimo di € 50.000,00.

Art. 5. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono quelle strettamente connesse all’attività di programmazione cinematografica, direttamente imputabili alla stessa, direttamente sostenute dal soggetto

richiedente e opportunamente documentabili, **referite all'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.**

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) costi di programmazione direttamente connessi alle attività di proiezione cinematografica dei singoli schermi insistenti nelle strutture monosala o multisala ammessi a finanziamento. Nel caso di domande presentate per più schermi insistenti nella medesima struttura i costi di programmazione (es. costi di noleggio) saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte degli incassi realizzati dai titoli in programmazione nel/i singolo/i schermo/i ammesso/i;
- b) costi di promozione e comunicazione;
- c) costi di ospitalità;
- d) costi generali di gestione (costi di personale al lordo di oneri fiscali e previdenziali e al netto di IVA, acquisto di attrezzature / ammortamento, funzionamento della struttura e protocolli di sicurezza), **al netto di eventuali ricavi derivanti dall'esercizio di attività di spettacolo teatrale o fitto sala per attività di terzi (rassegne, festival, altri eventi, etc.):** Nel caso di domande presentate per singoli schermi insistenti nella medesima struttura multisala i costi generali saranno considerati ammissibili in misura proporzionale alla quota parte relativa ai singoli schermi sul totale dei costi.

3. I costi ammissibili si intendono al netto di bolli, oneri e interessi bancari.

4. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo nel caso in cui questa sia indetraibile (totalmente o parzialmente) e sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario. Quando l'impresa è soggetta a un regime forfettario, ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata, a tutti gli effetti, recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

5. Non rientrano fra i costi ammissibili e, pertanto, non verranno presi in considerazione ai fini della determinazione del contributo erogabile le seguenti tipologie:

- a) costi che non siano chiaramente ed esclusivamente riferibili all'attività di programmazione cinematografica del monosala o dei singoli schermi insistenti nelle strutture multisala ammessi a finanziamento;
- b) **costi di programmazione per proiezioni rientranti nell'ambito di iniziative (festival, rassegne, progetti di educazione all'immagine) già finanziate dalla Regione Campania.**
- c) importi corrispondenti alla valorizzazione di apporti in kind /contributi in natura di beni e/o servizi da parte di soggetti terzi sia pubblici che privati;
- d) costi relativi alle consulenze legali.
- e) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario;
- f) le spese sostenute in favore di enti e/o imprese collegate al soggetto beneficiario, come definite all'art. 3 comma 3 dell'allegato 1 del Reg. UE 651/2014;
- g) le spese documentate con scontrini fiscali;
- h) le spese sostenute in contanti;

Art. 6. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo deve essere presentata completa in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta a **decorrere dalle ore 14:00 del giorno 08.04.2025, entro e non oltre** i successivi 40 giorni, vale a dire, **entro le ore 14.00 del 19.05.2025, utilizzando esclusivamente l'applicazione web "Piano Cinema Campania" disponibile all'indirizzo www.pianocinemacampania.it** (di seguito piattaforma) e i modelli messi a disposizione sulla medesima piattaforma. Per il rispetto dei termini indicati faranno fede l'ora e la data di invio della domanda registrato sulla piattaforma e riportato nella ricevuta generata dal sistema.

2. La modulistica prescritta, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e la domanda stessa devono essere sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014).

3. Ogni soggetto richiedente può presentare **una sola domanda per ciascuna struttura di cui è esercente**. I soggetti esercenti di multisala devono indicare in un'unica domanda il numero di schermi per cui richiedono il contributo e gli obiettivi di programmazione per ciascuno di essi **fino ad un massimo di 3 schermi per ciascuna struttura**.

4. Alla domanda di contributo come disciplinato ai precedenti commi, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata completa in ogni sua parte, e dove prescritto, utilizzando i modelli resi disponibili sulla piattaforma:

- a) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) **visura camerale aggiornata** del soggetto richiedente;
- c) **prospetto degli obiettivi di programmazione** per ciascuno schermo per cui si richiede il contributo, contenente il numero totale delle giornate di programmazione nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 e la percentuale, stimata sul totale, delle proiezioni di film rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del presente Avviso, compilabile on line tramite webform;
- d) **piano dei costi e piano finanziario** per l'esercizio finanziario 2025, in cui andranno inseriti esclusivamente i costi ammissibili connessi all'attività dichiarata e le relative coperture finanziarie, compilabile online tramite webform;
- e) **dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti**, ai sensi del Reg. UE 651/14, su modello pdf editabile scaricabile dalla piattaforma, firmata digitalmente;
- f) **dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità** del soggetto istante e del progetto presentato, su modello precompilato generato dal sistema informatico della piattaforma, firmata digitalmente;

5. Il mancato invio della domanda di ammissione ai contributi, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini stabiliti, comporta automaticamente l'inammissibilità della stessa. Al riguardo si precisa che allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, le domande presenti in piattaforma, ma ancora in stato di "bozza", non possono in alcun caso essere prese in considerazione.

6. Presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e si obbligano a riportare i loghi della Regione Campania e della Fondazione Film Commission Regione Campania su tutti i materiali di comunicazione e promozione della sala cinematografica, anche nel caso in cui l'esito della domanda non sia ancora noto.

7. Il richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, successivamente alla presentazione della domanda di ammissione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 7. Modalità di erogazione e rendicontazione

1. Le domande di contributo saranno sottoposte a una verifica formale dell'Ufficio competente per l'accertamento della completezza e conformità della documentazione presentata e il possesso dei requisiti di ammissibilità.

2. In corso di verifica formale, la presenza di carenze formali e/o documentali relative all'accertamento dei requisiti di partecipazione e/o alla completezza della documentazione presentata, verranno notificate d'ufficio al soggetto istante a mezzo PEC, dando al soggetto istante il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data della notifica, pena l'inammissibilità, per presentare le controdeduzioni e/o le integrazioni documentali richieste. All'atto della notifica, l'irreperibilità del soggetto richiedente ai recapiti forniti non costituisce motivo di deroga dalla presente disposizione.

3. All'esito della verifica di ammissibilità delle domande, verrà pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi al contributo.

4. La Fondazione Film Commission Regione Campania invierà ai soggetti ammissibili una lettera di invito a confermare gli obiettivi di programmazione in un prospetto aggiornato al 15 novembre 2025, entro i termini prescritti nella lettera di invito. In assenza di riscontro alla lettera d'invito entro i termini prescritti, il beneficiario sarà considerato rinunciataro.

5. Le risorse disponibili per le tipologie di beneficiari verranno assegnate attraverso il procedimento automatico di riparto disciplinato all'art. 4 della Sezione 3 del presente Avviso, **sulla base dei dati aggiornati al 15 novembre 2025.**

6. L'erogazione del contributo da parte della Fondazione Film Regione Campania può avvenire in una delle modalità di indicate alle lettere a) o b):

a) in due tranche con le seguenti modalità:

- i. acconto del 50% del contributo assegnato, dietro presentazione di polizza fideiussoria di pari importo, che abbia validità per almeno 6 mesi rinnovabili a copertura dell'intero periodo di completamento e verifica della rendicontazione definitiva;
- ii. saldo del restante 50% dietro presentazione della rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti;

b) intero importo a saldo, previo completamento e verifica della rendicontazione definitiva.

7. Oltre a quant'altro verrà specificato dagli uffici preposti della Fondazione Film Commission Regione Campania, in sede di rendicontazione il beneficiario deve presentare:

- a) **riepilogo completo della programmazione e degli incassi** da cui risultino il numero totale delle giornate di programmazione effettuate nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, la data, l'orario, il numero dei titoli di ingresso emessi e gli incassi realizzati per ciascuna delle proiezioni effettuate;
- b) **prospetto consuntivo analitico dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario 2025** in relazione agli schermi ammessi a finanziamento;
- c) **idonei documenti contabili e giustificativi di spesa quietanzati** per un importo non inferiore 100% del contributo.

8. I soggetti beneficiari devono presentare la rendicontazione definitiva completa in tutte le sue parti entro il termine del 31 marzo 2026.

Art. 8. Rinuncia, rideterminazione e revoca del contributo

1. I soggetti beneficiari che intendono rinunciare al contributo concesso devono darne immediata comunicazione alla Fondazione Film Commission Regione Campania a mezzo PEC.

2. In sede di consuntivo e di liquidazione del saldo possono eventualmente essere operate riduzioni d'ufficio del contributo, in misura direttamente proporzionale al superamento dell'intensità massima dell'aiuto di cui all'art. 4 comma 2 e comma 3 del presente Avviso e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di programmazione dichiarati e/o alla riduzione del deficit (differenza costi ammissibili-ricavi) risultante a consuntivo per la riduzione della spesa ammissibile rispetto ai costi ammissibili preventivati, anche eventualmente in ragione di documentazione prodotta inidonea a giustificare l'intero importo.

3. La Fondazione Film Commission Regione Campania procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) realizzazione di attività sostanzialmente differenti rispetto ai requisiti / condizioni che hanno comportato l'ammissione a contributo;
- b) il venir meno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi;
- c) mancata presentazione della rendicontazione a consuntivo e di idonea documentazione contabile nei termini prescritti;
- d) mancato adempimento degli obblighi assunti dal beneficiario;
- e) produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci od omissive relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

4. In caso di rideterminazione, rinuncia o revoca del contributo, qualora il finanziamento sia già stato anche solo parzialmente erogato, oltre alla restituzione degli importi non dovuti, la Fondazione Film Commission Regione Campania si riserva di richiedere il pagamento degli interessi legali, calcolati dalla data di erogazione alla data di effettiva restituzione, con le modalità che saranno indicate in apposita comunicazione.

Art. 9. Obblighi dei beneficiari

1. A fronte dell'assegnazione del contributo, pena la revoca dello stesso, i soggetti beneficiari si obbligheranno a:

- a) consegnare la rendicontazione finale, di cui all'art. 7, entro il 31 marzo 2026;
- b) applicare la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva, previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- d) comunicare, via PEC alla Fondazione Film Commission Regione Campania, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
- e) riportare la dicitura "con il contributo ex L.R. 30/2016 della Regione Campania", seguita dal logo identificativo della Regione Campania e dal logo identificativo della Fondazione Film Commission Regione Campania su eventuali documenti e mezzi informativi e pubblicitari realizzati, con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente l'attività della sala cinematografica, secondo l'ordine di rilevanza dell'apporto finanziario.
- f) assicurare la massima visibilità al sostegno economico concesso dalla Regione Campania, attraverso tutti i canali e gli strumenti utili, compresi siti web e social network. Il beneficiario si impegna altresì a tenere informata la Fondazione Film Commission Regione Campania, e con essa la Regione Campania, della diffusione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa;

DISPOSIZIONI COMUNI

ECONOMIE

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del presente Avviso, le economie possono essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti ad altra sezione, in proporzione al relativo fabbisogno.

RISPETTO DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA E DEI CONTRATTI DI LAVORO

I beneficiari dei contributi previsti dal presente Avviso sono tenuti al rispetto delle norme del codice antimafia e di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché al rispetto delle norme previste dai contratti collettivi di lavoro.

ANTIPANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 sono nulli i contratti e gli incarichi conferiti ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nella Regione Campania, per lo svolgimento di un'attività lavorativa o professionale presso i beneficiari, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Responsabile Unico del Procedimento è Simona Monticelli – Fondazione Film Commission Regione Campania, piazza Giovanni Bovio 14, 80134 Napoli

INFORMAZIONI

Il presente Avviso si può consultare e scaricare dalla piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché dai siti: **www.fcrc.it** sezione Bandi – Piano Cinema e **www.regione.campania.it** nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”.

Eventuali quesiti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica assistenza@pianocinemacampania.it. Le risposte saranno pubblicate nella sezione FAQ della piattaforma informatica digitale www.pianocinemacampania.it, nonché ripubblicate sui siti: www.fcrc.it, sezione Bandi – Piano Cinema e www.regione.campania.it nella Tematica “Turismo e Cultura”, menu “Informazioni di servizio”, alla voce “Cinema”

INDICATORI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'organizzazione è ispirata a criteri di efficienza ed efficacia, mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal presente Avviso.

Sono adottati i seguenti indicatori di risultato per ciascuna sezione e categoria dell'Avviso

1. n. istanze pervenute;
2. n. istanze istruite;
3. n. contributi assegnati;
4. n. contributi erogati;
5. n. progetti realizzati.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E COOKIES (ARTT. 13 E 14 REG. UE 2016/679)

Con riferimento alla normativa sulla privacy (Regolamento Ue n. 2016/679), la informiamo che i dati personali derivanti dalla trasmissione delle informazioni e la documentazione finalizzate alla presentazione di istanze di contributo relative all'avviso pubblico *'Contributi a sostegno della produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva'* saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa esistente. In particolare:

Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato alla gestione delle procedure selettive relative all'Avviso Pubblico in questione, incluso il controllo della veridicità delle informazioni rilasciate dai richiedenti. Pertanto, con riferimento all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, la liceità del trattamento è individuabile:

- nel paragrafo **1b** (esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso);
- nel paragrafo **1c** (adempire un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) con riferimento alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni;
- nel paragrafo **1f** (perseguimento del legittimo interesse del titolare in sede giudiziale e stragiudiziale).

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è la **Fondazione Film Commission Regione Campania** con sede in **Napoli**, P.zza Giovanni Bovio, 14 – CAP 80133.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (**RPD** o **DPO**) designato è contattabile attraverso l'email **g.bruno@security-privacy.it**.

Tipologia dei dati trattati e finalità del trattamento

I dati trattati, di natura 'comune', sono forniti dall'interessato tramite la piattaforma di cui al link www.pianocinemacampania.it; i dati personali raccolti da terzi afferiscono a dati giudiziari allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni.

Vengono quindi trattati:

- **Dati di navigazione**

I sistemi informatici e le procedure software preposte al funzionamento della piattaforma acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer e dei terminali utilizzati dagli utenti, gli indirizzi in notazione URI/URL (Uniform Resource Identifier/Locator) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

Tali dati, necessari per la fruizione dei servizi web, vengono anche trattati allo scopo di:

1. ottenere informazioni statistiche sull'uso dei servizi (pagine più visitate, numero di visitatori per fascia oraria o giornaliera, aree geografiche di provenienza, ecc.);
2. controllare il corretto funzionamento dei servizi offerti.

I dati di navigazione **non persistono per più di sette giorni** (salve eventuali necessità di accertamento di reati da parte dell'Autorità giudiziaria).

- **Dati comunicati dal richiedente**

La compilazione e l'inoltro dei moduli predisposti per la partecipazione al Bando in questione comportano l'acquisizione dei dati personali del candidato, necessari alla presa in carico della domanda stessa; l'invio facoltativo, esplicito e volontario di messaggi agli indirizzi istituzionali, quali ad esempio le richieste di chiarimento relative al bando, comportano l'acquisizione dei dati di contatto del mittente, necessari a rispondere, nonché di tutti i dati personali inclusi nelle comunicazioni.

- **Cookie e altri sistemi di tracciamento**

Non viene fatto uso di cookie per la profilazione degli utenti. L'unico trattamento effettuato riguarda la produzione di statistiche sulla navigazione nel sito www.pianocinemacampania.it, utilizzando dati pseudonomizzati. La configurazione adottata, in modo da escludere trattamenti di dati identificativi, raccoglie le seguenti informazioni:

1. l'**indirizzo IP**, che viene mascherato azzerando gli ultimi 2 byte (xxx.xxx.0.0);
2. il **sistema operativo** utilizzato;
3. il tipo di **browser**;
4. il tipo di **dispositivo** (PC, smartphone, etc.).

Viene fatto uso di cookie tecnici di sessione (non persistenti), in modo strettamente limitato a quanto necessario per la navigazione sicura ed efficiente dei siti.

- **Modalità del trattamento**

Il trattamento è effettuato utilizzando sia strumenti elettronici e, in via residuale, strumenti cartacei; esso viene svolto in ogni caso da persone specificamente autorizzate.

- **Conferimento dei dati e rifiuto**

Il conferimento dei dati personali è necessario per la corretta esecuzione delle attività cui si partecipa. Il rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'attività oggetto dell'Avviso.

- **Comunicazione dei dati**

I dati personali necessari per l'esecuzione di adempimenti della Fondazione Film Commission Regione Campania vengono comunicati a soggetti generalmente pubblici (anche allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni), secondo le prescrizioni della Regione Campania; i dati vengono altresì comunicati a Responsabili del Trattamento a seguito di specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 28 del GDPR; di volta in volta vengono comunicati i dati necessari alle singole attività (controllo, rendicontazione, contabilità e via dicendo). Alcuni dati vengono diffusi tramite pubblicazione sul sito della Fondazione Film Commission Regione Campania e su siti gestiti dalla Regione Campania, in osservanza di specifiche normative, quali il D. Lgs. 33/2013 (Trasparenza) e la Legge 69/2009 (Albo Pretorio Online).

- **Conservazione dei dati**

I dati relativi alla partecipazione a bandi o selezioni verranno conservati per il periodo necessario a concludere la procedura; i dati personali non soggetti ad obblighi di legge verranno cancellati entro sei mesi dal termine per la presentazione di ricorsi; i dati fiscali verranno conservati come da normativa (10 anni).

- **Responsabili del trattamento**

Consulenti informatici, tributari e fiscali; host della piattaforma.

- **Diritti dell'interessato**

L'interessato ha diritto di:

1. accedere, rettificare, richiedere la cancellazione, richiedere la limitazione ed opporsi al trattamento dei dati;

2. di ottenere, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento, i dati che lo riguardano in un formato semplice di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento (*portabilità dei dati*);
3. proporre reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

L’esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante richiesta scritta da consegnare direttamente o da inviare a mezzo posta elettronica all’indirizzo oppure all’indirizzo di posta elettronica del Responsabile della Protezione dei Dati riportato in precedenza.